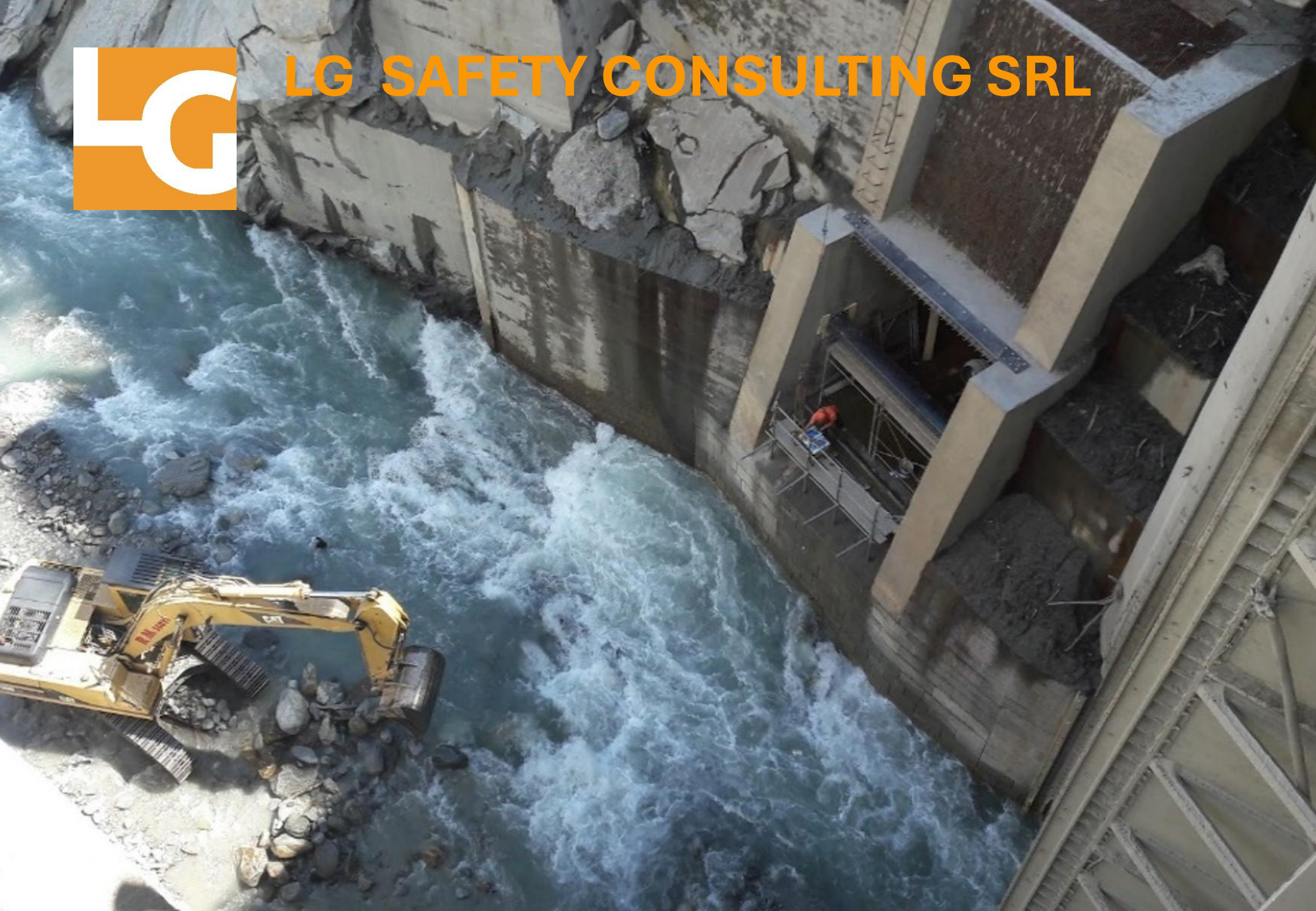




LG SAFETY CONSULTING SRL





LG – SAFETY CONSULTING SRL

La società LG Safety Consulting è un'evoluzione dell'attività portata avanti dallo Studio di Architettura GL, fondato a Milano nel 1993. Fa parte della LG SC un team di professionisti che hanno maturato competenze in diversi settori, nell'ambito della sicurezza sul lavoro. La società opera nell'ambito del D.Lgs 81/08 fornendo servizi di gestione integrata dei cantieri (RL- CSP/CSE/HSE), RSPP, elaborazione DVR – DUVRI e supporto aziendale per la gestione archivi, processi di controllo e miglioramento.



Arch. Laura Gavazzi_Fondatrice dello Studio GL e Amministratore Unico della LG SC

Laureata al Politecnico di Milano nel 1986, iscritta all'ordine degli Architetti della provincia di Milano.
Abilitata al ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione delle opere (D.Lgs. 81/08 – s.m.i.) dal 1998 e RSPP.
Docente Formatore (AiFOS) dal 2013, consegue la formazione per Rappresentanti del Datore di Lavoro Committente per attività in Spazi Confinati (D.P.R. 177/2011).
Area Commerciale, Coordinamento Sicurezza.



Arch. Grazia Longhi_CSP/CSE Senior

Laureata al Politecnico di Milano nel 1986, iscritta all'ordine degli Architetti della provincia di Milano.
Dal 1986 al 1994 ha lavorato presso l'Architetto Giorgio Casati a Milano, occupandosi di progettazione architettonica ed urbana.
Dal 1997 collabora con lo Studio GL.
Abilitata al ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione delle opere (D.Lgs. 81/08 – s.m.i.) dal 2012.
Area Progettazione Architettonica ed Urbana, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza.



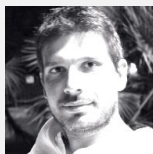
Ing.re Pamela Russo_CSP/CSE Senior

Laureata al Politecnico di Milano nel 2022.
Dallo stesso anno collabora con lo Studio GL, ricoprendo ruoli di ACSE
Abilitata al ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione delle opere (D.Lgs. 81/08 – s.m.i.) dal 2022.
Area Progettazione Edile, Coordinamento Sicurezza
Responsabile gestione documentale cantieri-organizzazione e coordinamento imprese



P.E. Andrea Vignati CSP/CSE Junior

Diplomato perito Elettronico ed Elettrotecnico I.I.S.GEYMONAT nel 2019
Dal 2023 collabora con lo Studio GL.
Abilitato al ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione delle opere (D.Lgs. 81/08 – s.m.i.) dal 2024.
Area Progettazione Edile, Coordinamento Sicurezza.



Ing. Andrea Rocca _ CSP/CSE Senior - In House Consultant

Laureato presso Università degli Studi di Pavia nel 2008 in Ingegneria Edile-Architettura e iscritto presso l'Ordine Degli Ingegneri della Provincia di Milano - Specializzato in Direzione Lavori, abilitato al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione dal 2009, iscritto al Ministero degli Interni come professionista Antincendio
Collabora con lo Studio GL dal 2017



Dott. Giampiero Casiello _ CSP/CSE Senior - In House Consultant

Tecnico della prevenzione per la Sicurezza nei luoghi di Lavoro.
Ex ispettore Asl per il territorio Roma Est; CSP-CSE, RSPP, Docente Formatore
Collabora con la LGSC per la gestione cantieri in Titolo IV nel centro Italia, coopera in supporto alla gestione documentale, alla Valutazione Tecnica Professionale delle imprese, alla redazione di documenti PSC-POS-PEI-PEC-DVR e DUVRI



Avv. Massimiliano Nogheredo _ In House Consultant

Laureato presso Università di Milano Bicocca nel 2010
Dal 2018 collabora con lo Studio GL
Specializzazione in Diritto Ambientale e Sicurezza sul Lavoro – attività di consulenza in materia di sicurezza, ambiente e sostenibilità.



Gigliotti Riccardo HSE Specialist/RSPP _ In House Consultant

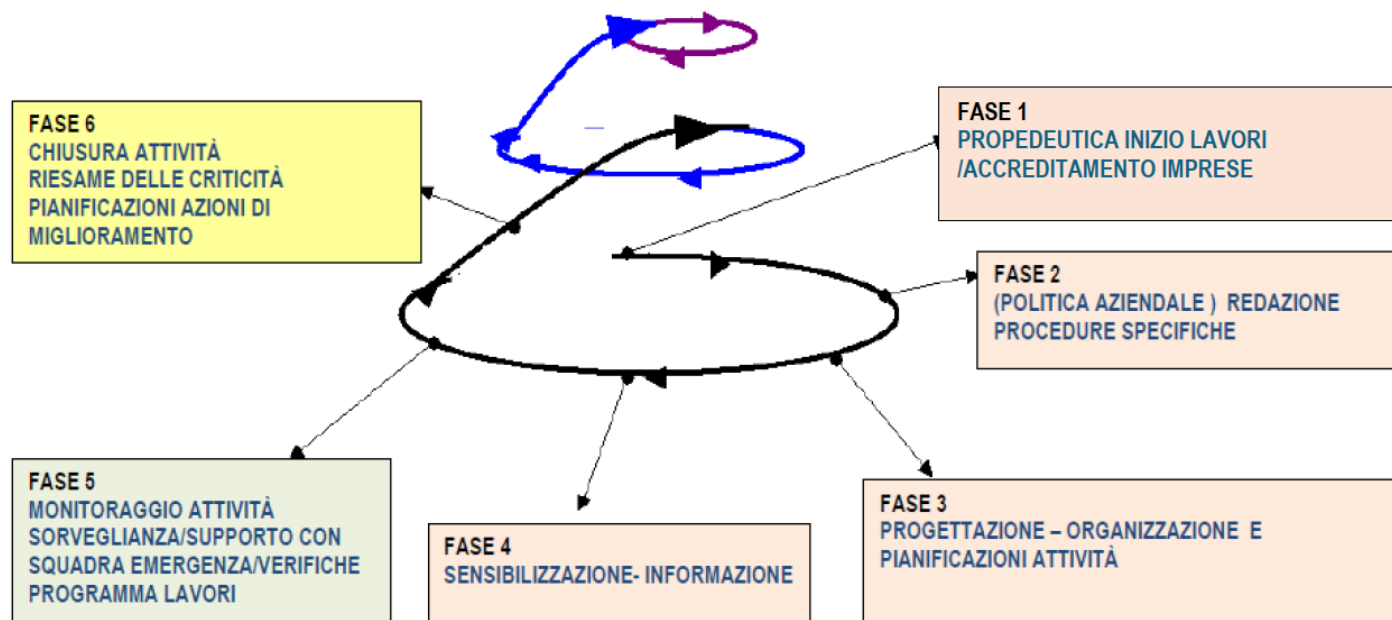
Dal 2012 si occupa di consulenza sui temi di Salute, Sicurezza e Ambiente.
Dal 2024 collabora con la LGSC
Ricopre il ruolo di RSPP per diverse attività in settori differenti, formatore qualificato per la sicurezza sul lavoro e Tecnico Sicurezza Laser.
Area Salute, Sicurezza e Ambiente.



Ing. Edoardo Ravera _ CSP/CSE Senior In House Consultant

Laureato al Politecnico di Torino nel 2002. Abilitazione ed iscrizione all'ordine degli ingegneri di Torino dal 2003 - Abilitato al ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione delle opere dal 2004. Libero professionista con studio a Torino.
Collabora con lo Studio GL dal 2021.
Area Progettazione Edile, Coordinamento Sicurezza.

MODELLO DI GESTIONE ATTIVITA' IN ART. 26



ATTIVITÀ HSE IN SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO PER GLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL' ART. 26 D. Lgs.81/08
FASE 1 - PROPEDEUTICA INIZIO LAVORI /ACCREDITAMENTO IMPRESE →VTP

- ☐ **Verifica dei requisiti Tecnico Professionali delle imprese (VTP)**
- ☐ **Assunzione di delega di responsabilità per gli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera di somministrazione – Art. 26**

Di seguito si riporta un sintetico esempio del metodo adottato per eseguire l'attività

Ad apertura di una posizione viene trasmesso alla Ditta oggetto di VTP un link per l'accesso all'archivio condiviso e una cartella modello (Ditta XXX). La cartella modello contiene delle sottocartelle per la posizione corretta d'archivio dei vari documenti e delle dichiarazioni specifiche, preimpostate, per le attività oggetto d'appalto

A seguito del ricevimento documentale viene elaborata una scheda riassuntiva riportante anagrafica aziendale, dati e mansioni degli addetti (foto identificative, qualifiche, formazioni generali e specifiche, Unilav, ecc.) mezzi ed attrezzature, calendario scadenze documenti

La gestione delle VTP prevede, inoltre, dei Report periodici che vengono trasmessi al Committente con la posizione della varie ditte esecutrici.

Esempio di report di verifica dello stato documentale di pre-ingresso cantiere

PAG	DITTA	GESTORE ORDINE	ATTIVITA'	SPAZI COPERTI	SCADENZA CONTRATTO	EMAIL	CONTATTI	ESITO VTP	DEVO VALUTAZIONE	SOLLECITI	DEGRADAMENTO			Piano Misure di Sicurezza	NOTE		
											RIC	EMERGO	AMB				
1	DITTA XX	NOME E COGNOME	DESCRIZIONE SINTETICA	SC	18/02/2019	Ⓔ	NOME E COGNOME TELEFONO	GG/MM/AAAA	GG/MM/AAAA	GG/MM/AAAA				MANICA	MANICA	N°1 BOMBOLLE COSSIGNO N°7 BOMBOLLE ARIGSON	
2	DITTA YY	NOME E COGNOME		SC	20/03/2020	Ⓔ	NOME E COGNOME TELEFONO	GG/MM/AAAA	GG/MM/AAAA	GG/MM/AAAA							NO SOSTANZE PERICOLOSE
2	DITTA ZZZO	NOME E COGNOME		SC	31/12/2020	Ⓔ	NOME E COGNOME TELEFONO	GG/MM/AAAA	GG/MM/AAAA								NO SOSTANZE PERICOLOSE
2	DITTA INCLUSO	NOME E COGNOME		SC	20/03/2020	Ⓔ	NOME E COGNOME TELEFONO	GG/MM/AAAA	GG/MM/AAAA	GG/MM/AAAA	GG/MM/AAAA						NESSA LA PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICESTA

LEGENDA	
■	IN CORSO DI AGGIORNAMENTO
■	DOCUMENTAZIONE NON ANCORA INTEGRATA
■	DOCUMENTAZIONE NEGATIVA
■	DOCUMENTAZIONE POSITIVA
■	EMAIL DI RISPOSTA NEGATIVA RISPETTO LA PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Esempio scheda VTP Ditta/Personale

SITUAZIONE DOCUMENTALE FORNITORE		21/02/2020	
D1. LEGENDA			
NON AUTORIZZATO	NON AUTORIZZATO		DOCUMENTI
AUTORIZZATO	AUTORIZZATO		(obligatori)
BC	Banci Contratti		Specifico per attività
LN	Lavori in Corso	ITALIA	in Italia/Estero
	Lavori in Realizzazione	2017	Scaduti
D1. ANAGRAFICA IMPRESA			
RAZIONE SOCIALE		REA	
ATTIVITA'		COD. ATTECO	
C.F./P.IVA		INAIL	
UFF. RAPPRESENTANTE	C.I.	INPS	
CAPI		CASSA EDILE	
CONTATTI		Tel.	
REFERENTE		CELL.	
E.MAIL			
ALTRO		N.iscrit.	
D1 DOCUMENTI AZIENDALI			
Tip	dat	scad	
DURC		30/04/1990	
CCIAA		30/09/1990	
CCIAA		30/09/1990	
ASSICURAZIONE		31/12/2018	
DOMA con CCNL			
DVR			

IMPIANTO DI XXXXXXX																																																																													
02. FIGURE RESPONSABILI																																																																													
CAPOREALE DI LAVORO	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COGNOME</th> <th>ATTIVITÀ</th> <th>NOTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>RESPONSABILI SERVIZIO PREV. E PROT. (esterni)</td> <td>140</td> <td>scad</td> </tr> <tr> <td>RAPPRESENTANTI LAVORATORI SICUREZZA</td> <td>scad</td> <td>+</td> </tr> <tr> <td>MEDICO COMPETENTE</td> <td></td> <td>+</td> </tr> <tr> <td>DOTT.</td> <td></td> <td>+</td> </tr> </tbody> </table>	COGNOME	ATTIVITÀ	NOTE	RESPONSABILI SERVIZIO PREV. E PROT. (esterni)	140	scad	RAPPRESENTANTI LAVORATORI SICUREZZA	scad	+	MEDICO COMPETENTE		+	DOTT.		+																																																													
COGNOME	ATTIVITÀ	NOTE																																																																											
RESPONSABILI SERVIZIO PREV. E PROT. (esterni)	140	scad																																																																											
RAPPRESENTANTI LAVORATORI SICUREZZA	scad	+																																																																											
MEDICO COMPETENTE		+																																																																											
DOTT.		+																																																																											
04. DIPENDENTI (EVENTUALI LAVORATORI AUTONOMI)																																																																													
COGNOME NOME	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ATTIVITÀ/INCARICAZIONE</th> <th>scadita</th> <th>scad</th> <th>note</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1001 - DIRETTORE</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1002 - MEDICO DOCUMENTO IDENTIFICATIVO/ESERCIZIO</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1003 - INFERMIERE</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1004 - INFERMIERE</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1005 - CONSIGLIERA DIF.</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1006 - FORMAZIONE SPT 37 (Generale-Specifici, 160)</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1007 - Agg. Art. 37 - 80 e Progetti</td> <td></td> <td></td> <td>NOTE/CLASSI</td> </tr> <tr> <td>1008 - Progetti 1-1</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1009 - Agg. Progetti 5-1</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1010 - DIP. TECNICO - 80</td> <td></td> <td></td> <td>31-10-1993</td> </tr> <tr> <td>1011 - FORMAZIONE PER SPANZ. CONFINATI, 160</td> <td></td> <td></td> <td>31-10-1993</td> </tr> <tr> <td>1012 - DICHI. EMERGENZA TRIENNALE</td> <td>NO</td> <td></td> <td>MANCA</td> </tr> <tr> <td>1013 - Primo Soccorso, 120</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1014 - Agg. 41</td> <td></td> <td></td> <td>31-10-1993</td> </tr> <tr> <td>1015 - Assistenza 161, 41</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1016 - Agg. 89</td> <td></td> <td></td> <td>31-10-1993</td> </tr> <tr> <td>1017 - PULV. PROT. DEL 11-97 160</td> <td></td> <td></td> <td>31-10-1993</td> </tr> <tr> <td>1018 - DICHI. DATORE DI LAVORO</td> <td>NO</td> <td></td> <td>MANCA</td> </tr> </tbody> </table>	ATTIVITÀ/INCARICAZIONE	scadita	scad	note	1001 - DIRETTORE				1002 - MEDICO DOCUMENTO IDENTIFICATIVO/ESERCIZIO				1003 - INFERMIERE				1004 - INFERMIERE				1005 - CONSIGLIERA DIF.				1006 - FORMAZIONE SPT 37 (Generale-Specifici, 160)				1007 - Agg. Art. 37 - 80 e Progetti			NOTE/CLASSI	1008 - Progetti 1-1				1009 - Agg. Progetti 5-1				1010 - DIP. TECNICO - 80			31-10-1993	1011 - FORMAZIONE PER SPANZ. CONFINATI, 160			31-10-1993	1012 - DICHI. EMERGENZA TRIENNALE	NO		MANCA	1013 - Primo Soccorso, 120				1014 - Agg. 41			31-10-1993	1015 - Assistenza 161, 41				1016 - Agg. 89			31-10-1993	1017 - PULV. PROT. DEL 11-97 160			31-10-1993	1018 - DICHI. DATORE DI LAVORO	NO		MANCA
ATTIVITÀ/INCARICAZIONE	scadita	scad	note																																																																										
1001 - DIRETTORE																																																																													
1002 - MEDICO DOCUMENTO IDENTIFICATIVO/ESERCIZIO																																																																													
1003 - INFERMIERE																																																																													
1004 - INFERMIERE																																																																													
1005 - CONSIGLIERA DIF.																																																																													
1006 - FORMAZIONE SPT 37 (Generale-Specifici, 160)																																																																													
1007 - Agg. Art. 37 - 80 e Progetti			NOTE/CLASSI																																																																										
1008 - Progetti 1-1																																																																													
1009 - Agg. Progetti 5-1																																																																													
1010 - DIP. TECNICO - 80			31-10-1993																																																																										
1011 - FORMAZIONE PER SPANZ. CONFINATI, 160			31-10-1993																																																																										
1012 - DICHI. EMERGENZA TRIENNALE	NO		MANCA																																																																										
1013 - Primo Soccorso, 120																																																																													
1014 - Agg. 41			31-10-1993																																																																										
1015 - Assistenza 161, 41																																																																													
1016 - Agg. 89			31-10-1993																																																																										
1017 - PULV. PROT. DEL 11-97 160			31-10-1993																																																																										
1018 - DICHI. DATORE DI LAVORO	NO		MANCA																																																																										

Esempio di cartella posizione Ditta



Ditta XXX

- 01_RESP_AZIENDALI
- 02_DURC E CCIAA
- 03_DVR
- 04_DOMA + C.Ident
- 05_DIPENDENTI
- 06_MEZZI ED ATTREZZATURE
- 07_ASSICURAZIONE
- 08_SCHEDE DI SICUREZZA
- 95_INTEGRAZIONI
- 96_PDF_VTP_ART26
- 97_PDF_VTP_CO-FER
- 98_PDF_VTP_CSS
- 99_PDF_VTP_MISE
- VTP_CO_DITTA_2020_MM_GG

ATTIVITÀ HSE IN SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO

FASE 2 - 3 - 4 REDAZIONE PROCEDURE SPECIFICHE /PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONI ATTIVITÀ - FORMAZIONE

□ FASE 2 – POLITICHE AZIENDALI-PROCEDURE SPECIFICHE

Politiche e regolamenti aziendali in materia di **Sicurezza e Ambiente**, procedure specifiche per:

- Gestione e smaltimento rifiuti
- Organigrammi attività
- Spazi Confinati - Aree Atex - Lavori in quota - Attività di sollevamento
- Apertura/Chiusura permessi di Lavoro – Condizioni d'accesso/sicurezze
- Cessione aree
- Piani d'emergenze e procedure d'evacuazione

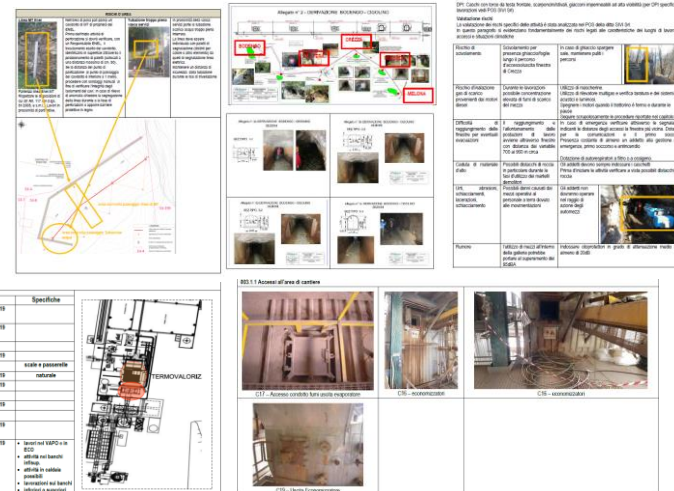
□ FASE 3- PROGETTAZIONE – ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONI ATTIVITÀ

- Attività di pianificazione lavori- Redazione documento DUVRI
- Verifica cronoprogramma con valutazione delle attività interferenziali
- Pianificazioni interventi ditte esecutrici al fine di ridurre al minimo le interferenze sia temporali che spaziali
- Stesura layout di cantiere
- Costi della sicurezza
- Valutazione documentazione imprese Esecutrici (PMS)
- Chiusura DUVRI con riunione inter-imprese

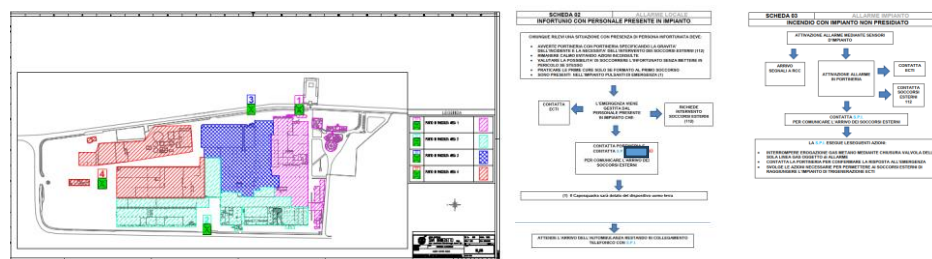
□ FASE 4- SENSIBILIZZAZIONE- INFORMAZIONE

- Riunioni di coordinamento preliminari
- Riunioni di induction con le maestranze prima dell'ingresso in cantiere

Esempi valutazioni condizioni d'accesso spazi confinati



Esempi schede PEI



☐ **Gestione dell'emergenza Verifiche ed addestramento in campo**

ATTIVITÀ HSE IN SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO

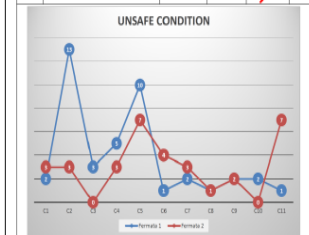
FASE 6 – CHIUSURA ATTIVITA' CON RIESAME DELLE CRITICITA' E PIANIFICAZIONI AZIONI DI MIGLIORAMENTO (da riportare nel DVR aziendale)

Valutazione finale della conduzione attività in art. 26 attraverso apposita reportistica al fine di individuare le criticità rilevate e mettere in atto azioni migliorative (i medesimi processi di valutazione si applicano anche per in cantieri gestiti in titolo IV).
Si riportano degli esempi di statistiche rilevate.

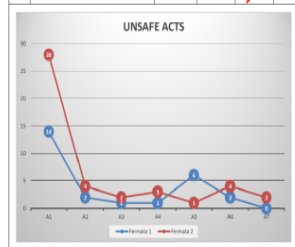
PREVENZIONE	
Tool Box Talk	29
Operatori coinvolti	73
Ore totali di addestramento pratico associato ai TBT	32
Report Tutoring	47
Report Esercitazione di Soccorso	0
Report Infortunio	0
Numero ore uomo lavorate	10.220

FASE 5 CHIUSURA ATTIVITÀ - RIESAME DELLE CRITICITÀ - PIANIFICAZIONI AZIONI DI MIGLIORAMENTO

CONFRONTO UNSAFE CONDITIONS				
Cod.	Descrizione	giugno 2020	luglio 2020	Andamento
C1	Ponteggio instabile o incompleto	2	3	↑ +50
C2	Piano di lavoro assente, incompleto, con aperture, non idoneo	13	3	↓ -77
C3	DPI danneggiati, non certificati, inadeguati alle condizioni di lavoro	3	0	↓ -100
C4	House keeping (materiale abbandonato)	5	3	↓ -40
C5	Interferenza fra le attività	10	7	↓ -30
C6	Accessi non idonei	1	4	↑ +300
C7	Valori di CO elevati	2	3	↑ +50
C8	Passi d'uomo aperti	1	1	↔ 0
C9	Scale non correttamente installate, lunghezza eccessiva	2	2	↔ 0
C10	DPC incompleto	2	0	↓ -100
C11	Procedure di cantiere non rispettate	1	7	↑ +600



CONFRONTO UNSAFE ACTS				
Cod.	Descrizione	giugno 2020	luglio 2020	Andamento
A1	Mancato utilizzo dei DPI in dotazione (casco, dispositivi anticaduta, macchinari o DPI non idonei alle lavorazioni)	14	28	↑ +100
A2	Ricorso a vie di accesso o piani di lavoro non idonei	3	4	↑ +33
A3	Elementi di sicurezza rimossi	1	2	↑ +100
A4	Non osservanza del divieto di non fumare in aree di lavoro	1	3	↑ +300
A5	Movimentazione carichi non idonei, cuboni non adeguati al carico/altezza dei mezzi operanti, assenza adeguata segnalazioni	6	1	↓ -83
A6	Azienda assente sistema	2	4	↑ +100
A7	Utilizzo non corretto dei DPI in dotazione	0	2	↑ +200

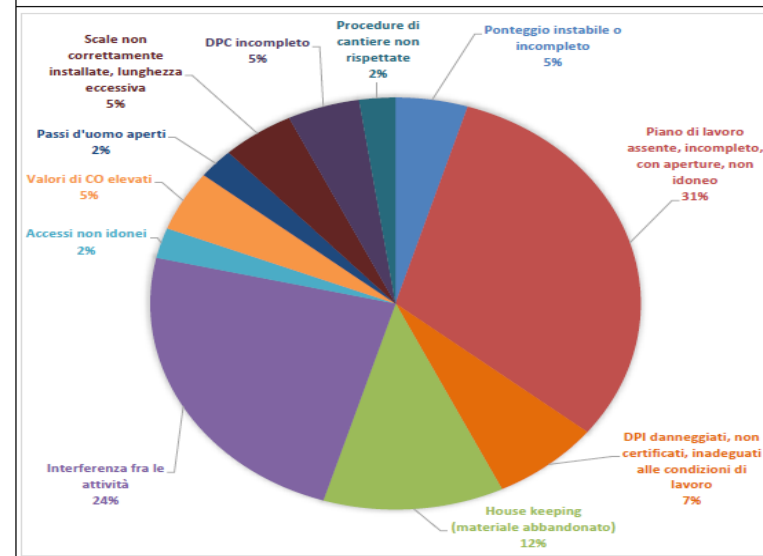


PIANIFICAZIONI AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alla luce delle statistiche rilevate si suggeriscono le seguenti azioni di miglioramento.

- Pianificazione attività attraverso azioni di coordinamento al fine di ridurre al minimo le interferenze sia temporali che spaziali
- Controllo documentazione di pre-ingresso ditte esecutrici
- Verifica delle procedure d'accesso in cantiere, dei piani di lavoro
- Incremento dell'attività di vigilanza dei preposti delle ditte esecutrici che debbono far riferimento agli HSE aziendali
- Pianificazione delle attività di movimentazione carichi/verifiche idoneità delle segregazione e cartellonistica
- Incremento della attività di informazione e formazione a tutte le maestranze coinvolte nelle attività di cantiere

STATISTICHE UNSAFE CONDITIONS		
Cod.	Descrizione	Numero
C1	Ponteggio instabile o incompleto	2
C2	Piano di lavoro assente, incompleto, con aperture, non idoneo	13
C3	DPI danneggiati, non certificati, inadeguati alle condizioni di lavoro	3
C4	House keeping (materiale abbandonato)	5
C5	Interferenza fra le attività	10
C6	Accessi non idonei	1
C7	Valori di CO elevati	2
C8	Passi d'uomo aperti	1
C9	Scale non correttamente installate, lunghezza eccessiva	2
C10	DPC incompleto	2
C11	Procedure di cantiere non rispettate	1





TITOLO IV - SERVIZIO DI COORDINAMENTO INTEGRATO - ATTIVITÀ DI CSP/CSE

CSP

Redazione PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) sviluppato nelle seguenti parti:

- **Relazione Tecnica:** descrizione dell'attività oggetto del PSC, individuazione dei Soggetti di garanzia, organigramma, organizzazione cantiere
- **Cronoprogramma**
- **Fascicolo Schede:** Valutazioni delle macro fasi operative con individuazione dei rischi interferenziali in funzione dei luoghi di lavoro/risorse/attrezzature/modalità operative. Misure abbattimento rischi. Valutazione rischio residuo
- **Costi della Sicurezza** sviluppati per macro fasi attraverso computi metrici estimativi
- **Layout cantiere** sviluppato per macro fasi e quote di operatività (in caso di attività su più livelli)
- **Procedure Specifiche** per attività in quota e/o Spazi Confinati
- **Piano Emergenza di Cantiere**
- **Procedure Ambientali**
- **Fascicolo dell'Opera**

CSE

FASE PROPEDEUTICA APERTURA CANTIERE

Trasmissione PSC alle imprese Esecutrici e richiesta documentale

Valutazione documenti della sicurezza Impresa Aff./Esec., dei requisiti tecnico professionali delle Imprese e dei lavoratori (analogamente alla FASE 1 art. 26 - propedeutica inizio lavori /accreditamento imprese →VTP)

Verifica della coerenza dei POS (Piani Operativi della Sicurezza) rispetto al PSC

Convocazione riunione preliminare per verifica: organigramma di cantiere, figure di garanzie, cronoprogramma, rischi interferenziali, procedure d'emergenza, procedure ambientali, ecc.

Induction ai lavoratori di pre-ingresso rispetto al regolamento di cantiere, procedure d'emergenza ed evacuazione, prescrizioni generali contenute nel PSC, attività soggette a Permessi di Lavoro, ecc.

FASE GESTIONE CANTIERE

Convocazione Riunioni di Coordinamento periodiche per valutazione del programma lavori settimanale ed eventuali interferenze tra le lavorazioni. Adeguamento layout cantiere, procedure d'emergenza , organigramma di cantiere, ecc.

Attività di Audit verifiche delle condizioni di lavoro, verifica autorizzazione degli addetti e redazione di report giornalieri.

Sospensione lavori in caso di rilievo di gravi non conformità e richiesta al Committente o Responsabile Lavori di eventuali azioni sanzionatorie

Near-Miss: Gestione delle non conformità, sospensione lavori sino al ripristino delle condizioni di sicurezza con specifico verbale

Gestione Emergenze: Adeguamento del Piano Emergenze Cantiere (PEC), verifica delle condizioni di evacuazione cantiere, prove di simulazione recupero uomo ed evacuazione con eventuale supporto squadra d'emergenza

Verifica procedure ambientali

Costi della Sicurezza: redazione report per verifica costi della sicurezza

Adeguamento del PSC, layout di cantiere e del Fascicolo dell'Opera



TITOLO IV - ATTIVITÀ DI CSP – REDAZIONE PSC

Redazione Piano Sicurezza e Coordinamento suddiviso in fascicoli
Esempio cartella elaborati PSC

- A0_RELAZIONE
- B0_FASCICOLO SCHEDE
- C0_COSTI DELLA SICUREZZA
- D0_CRONOPROGRAMMA
- E0_ELABORATI GRAFICI
- F0_ATEX
- G0_SEVESO
- H0_PEL
- H1_PEC
- I0_PERMESSI DI LAVORO_CONSEGNA AREE
- L0_SPAZI CONFINATI
- L1_ATTIVITA' SPECIFICHE
- M_FASC OPER

FNC_INO-PSC - FASCICOLO SCHEDE			Fornitore / Supplier		
codifica	FNC_INO_21	data	14/04/2021		
			 Studio di Architettura Gavazzi Longhi Via Enrico Mattei 35 - 20133 Milano T. 02 7090650 www.studiogavazzilonghi.it		
Titolo progetto Project title					
IMPIANTO FINCHIMICA SPA- SITO INOVYN TAVAZZANO "INTERVENTI DI DECOMMISSIONING IMPIANTO FINCHIMICA_SITO INOVYN"					
PIANO DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO - VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI					
ALLEGATO - FASCICOLO SCHEDE					
					
Redatto ai sensi del D.Lgs. 81 - 09/04/2008 - Titolo IV articolo 96 comma 1 lettera G					
Tabella delle Revisioni / Table of revisions					
Revisione Revision	Scopo Purpose	Data Date	Descrizione Description	Pagina Page	Revisione Created by
00	FP	29 MARZO 2021	Emissione preliminare	-	L. Gavazzi
01	AP	09 APRILE 2021	Prima emissione	-	L. Gavazzi
02	AP	14 APRILE 2021	Seconda emissione	-	L. Gavazzi
Versione per Fornitore / Supplier version					

È vietato consegnare a terzi o riprodurre questo documento, utilizzarne il contenuto o renderlo comunque noto a terzi senza autorizzazione. Ogni infrazione comporta il risarcimento dei danni subiti. Sono riservati tutti i diritti derivanti dalla concessione di brevetti per invenzioni, di modelli industriali di utilità e di disegni di modelli.
The reproduction, distribution and utilization of this document as well as the communication of its contents to others without express authorization is prohibited. Offenders will be held liable for the payment of damages. All rights reserved in the event of the grant of patent, utility model or design.

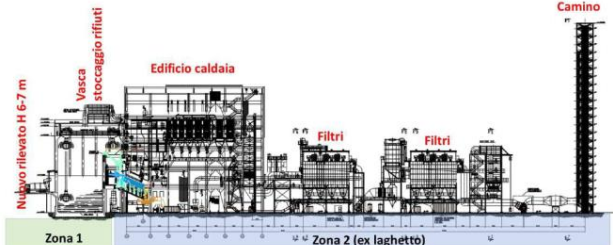
AREA DI LAVORO	FNC_INO-PSC_FS_3001 ALLESTIMENTO/DEALMENTO CANTIERE	REV.2 CLASSIFICAZIONE	SCHEDA
IMPIANTO PC8TC FINCHIMICA		14/04/2021	001
PRESCRIZIONI SPECIFICHE FASI DI ALLESTIMENTO CANTIERE I percorsi individuali delle fasi, all'interno dell'area di cantiere FNC-INO21 devono essere individuati con cartelloni in modo che rimangano liberi e sgombri per tutta la durata del cantiere			
			
Limite occupazione carreggiata con recinzione di cantiere	Porta il cui accesso deve essere sempre mantenuto libero per gli addetti d'INOYN	Percorso d'accesso che deve essere sempre mantenuto libero per gli addetti d'INOYN	Percorso d'accesso che deve essere sempre mantenuto libero per gli addetti d'INOYN
1.6 Rischi interferenziali specifici dell'attività di allestimento/disallestimento cantiere L'area di cantiere si trova all'interno di sito INOVYN Durante l'allestimento/disallestimento cantiere saranno presenti attività INOVYN in area limitrofa: - presenza di impianti in esercizio - presenza di personale INOVYN addetto alla manutenzione - presenza di mezzi INOVYN necessari alla manutenzione ed esercizio - transito di autotreno lungo la viabilità comune Dipendere le attività con temperature elevate e con condizioni avverse. Seguire i percorsi assegnati per raggiungere le aree di lavoro indossando sempre giubbotti ad alta visibilità. Le procedure operative dovranno essere descritte dalla ditta specializzata all'interno del POS			

IMPIANTO PC8TC FINCHIMICA	14/04/2021	001
		
Area attività sul Pipe Rack Lavori in quota - Attività subordinate a rilascio di permesso di lavoro da parte di INOVYN. Durante le attività in quota le aree sottostanti dovranno essere segregate Area di cantiere da segregare e segnalare con cartellonistica		

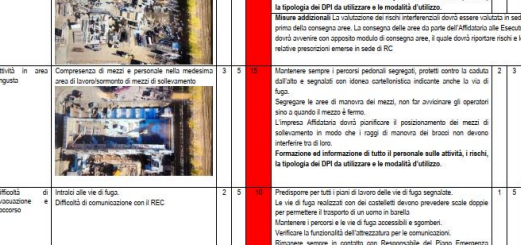


AREA DI LAVORO	FASE	OPERE CIVILI Preparazione area (scavi di sbancamento)	RIF. PLAN.	CLASSIFICAZIONE	SCHEDA
Sbancamento	2	Generale	CORP02-020-000- GAA-11-001-02-00	02	
02.1 Descrizione area cantiere/lavoro					
					



AREA DI LAVORO	FASE	OPERE CIVILI Preparazione area (scavi di sbancamento)	RIF. PLAN.	CLASSIFICAZIONE	SCHEDA
Sbancamento	2	Generale	CORP02-020-000- GAA-11-001-02-00	02	
02.1 Descrizione area cantiere/lavoro					
					



AREA DI LAVORO	FASE	OPERE CIVILI	RIF. PLAN.	CLASSIFICAZIONE	SCHEDA
Opere Civili	1-4	Generale	CORP02-020-000- GAA-11-001-02-00	03-04	
03.1 Descrizione area cantiere/lavoro					
					

Studio Gavazzi Longhi - WSP Italia S.r.l. - REV. 01
CORP02-020-000-GAA-11-001-02-00

DELLI APFIDATA Italia Ambiente S.p.A.
35

Verifica analitica e periodica dei costi realmente sostenuti dalle imprese esecutrici in fase di realizzazione dell'opera in raffronto a quanto riportato nel PSC

LEGENDA
IN AGGIUNTA RISPETTO AL PSC
IN PROGRESS
IN MENO RISPETTO AL PSC

G A 3		Oneri Apprestamenti Aggiuntivi	21/03/2013			
		Descrizione	mc/ore/mq	quantità	Unitari	Totale
		PROTEZIONE TRASFORMATORI LATO OVEST				
		LOTTO 3 - CIMINIERA				
A		Ponteggio protezione - mc	272	1,00	€ 8,63	€ 2.347,3
A		Nolo ponteggio - mc	2720	1,00	€ 1,04	€ 2.828,8
A		Tavolame per ponti e sottoponti - mq	68	1,00	€ 4,37	€ 297,1
A		Nolo tavolame - mq	680	1,00	€ 0,81	€ 550,8
		LOTTO 3 - CIMINIERA	In opera	03/05/2012		
C		Ponteggio protezione - mc	272	1,00	€ 8,63	€ 2.347,3
C		Nolo ponteggio - mc	2720	1,00	€ 1,04	€ 2.828,8
C		Tavolame per ponti e sottoponti - mq	68	1,00	€ 4,37	€ 297,1
C		Nolo tavolame - mq	680	1,00	€ 0,81	€ 550,8
COLLOCAZIONE IN OPERA						



LAVORI IN TITOLO IV

Centrale Termoelettrica di Sermide_ Demolizione Camino e Gruppi Caldaia Sito soggetto a D.Lgs 105/15

Luogo: Centrale Termoelettrica di Sermide (MN)

Committenza: Edipower S.P.A.

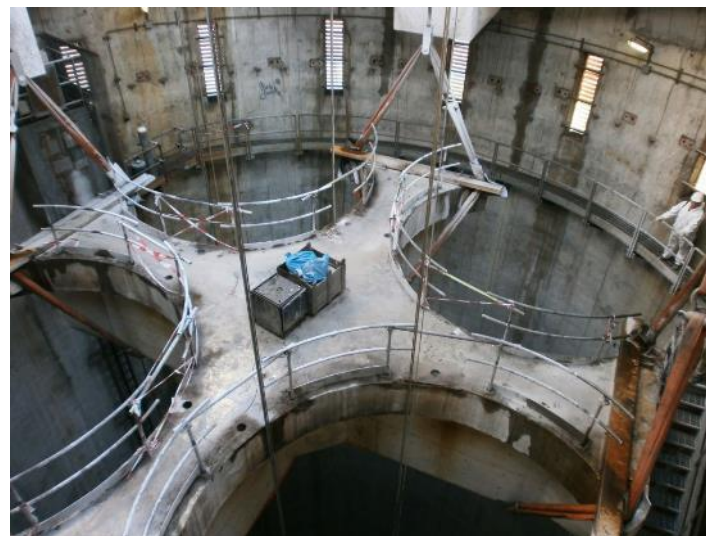
Ruolo: CSE

Lavori: Demolizione Gruppi Caldaia 1 e 2 e del camino
quadri canna in c.a. H 220mt

Avanzamento: 2011-2013 Ore lavorate 174.000

Infortunati: 2 lievi

Imprese Coordinate: 2 Imp. Affidatarie + 18 Imp. Esecutrici





Edipower
Società Committente: Edipower

Cantiere: SEDC
Semide - Centrale Edipower
Demolizioni Caldaie e Ciminiera

Responsabile dei lavori: Claudio Cincotto
Site Manager: Vittorio Pici



Edipower
Società Committente: Edipower

Cantiere: SEDC
Semide - Centrale Edipower
Demolizioni Caldaie e Ciminiera

Responsabile dei lavori: Claudio Cincotto
Site Manager: Vittorio Pici



Edipower
Società Committente: Edipower

Cantiere: SEDC
Semide - Centrale Edipower
Demolizioni Caldaie e Ciminiera

Responsabile dei lavori: Claudio Cincotto
Site Manager: Vittorio Pici



Edipower
Società Committente: Edipower

Cantiere: SEDC
Semide - Centrale Edipower
Demolizioni Caldaie e Ciminiera

Responsabile dei lavori: Laura Gavazzi
Società Studio Gavazzi Longhi



Foto 8



Foto 9



Foto 10



Foto 11

Foto 1 ► 4 - Vista generale del cantiere ACR
Foto 8 ► 9 - Sbarco montacarichi ALIMAK - Gli addetti montano al piano ponteggio attraverso una scala a pioli e ancorati alla linea vita
Foto 10 ► 13 - Vista dal punto di sbarco ALIMAK



Foto 12



Foto 13





Rischio residuo: immissioni di polveri nell'ambiente.
Bagnare l'area di lavoro e sospendere le attività in caso di vento forte



Pulire sistematicamente l'area di lavoro, non accumulare detriti

Controllare sempre che le guaine di gomma sommontino correttamente il fusto e siano idonee a impedire la caduta di detriti





Attenersi alle prescrizioni contenute nel doc POS TVF e ACR -
L'altezza tra il piano ponteggio e il bordo residuo del fusto non deve essere inferiore a 1 metro



Verificare che il ponteggio sia sempre perfettamente conservato in ogni sua parte, che le reti siano correttamente posizionate ed integre, che le guaine in gomma risultino in modo idoneo per non far cadere materiale lungo il fusto, che il tavolo dell'assetto sia sempre perfettamente ancorato e non presenti parti ammalorate.

Le procedure di sicurezza prevedono che il montacarichi sia sempre posizionato a piano attività, durante la permanenza del personale in quota, al fine di permettere eventuali evacuazioni d'emergenza. Quando il CSE, o suo assistente, chiede di poter raggiungere la quota di lavoro tutti gli operatori devono scendere con il montacarichi, sospendendo ogni fase lavorativa, e questo rende difficoltosa l'attività di vigilanza. Si richiede ad ACR/TVF un report fotografico da consegnare al CSE o al SM almeno ogni 2 giorni o ogni qualvolta l'avanzamento delle attività sia tale da essere sottoposto all'attenzione.

ACR deve vigilare che tutte le prescrizioni contenute nei doc. POS ACR e TVF, e integrazioni, siano rispettate e in particolare verificare che:

- prima di movimentare il montacarichi siano stati effettuati tutte le verifiche di controllo necessarie;
- non si presentino situazioni di sovraccarico accidentale del piano lavoro;
- il personale in quota sia dotato di radiotrasmittenti e di pile di riserva;
- ad ogni inizio turno il preposto controlli l'efficienza delle radiotrasmittenti;
- all'interno del montacarichi sia collocata una ricevente con batterie di riserva;
- il personale in quota abbia i DPI: Semimaschera con filtro ABEK-NO-P3, Elmetto, guanti, scarpe antinfortunistiche, cinture di sicurezza con cordino doppio, abbigliamento di lavoro invernale, maschere, gilet in cuoio, mascherina monouso tipo P1, occhiali;
- il piano ponteggio sia mantenuto pulito e sgombrato dalle macerie;
- gli accessi al cantiere ACR e al camino siano chiusi prima dell'inizio attività;
- nelle operazioni in quota condotte al di fuori dei piani di lavoro della piattaforma, gli utensili siano legati ad una cintura posta in vita dell'operatore.

Verificare che tutte le attrezzature siano legate tramite appositi cordini agli operatori
Sospendere i lavori in caso di condizioni meteorologiche avverse

Legenda colori	Segnalazione di attenzione
	Segnalazione positiva
	Segnalazione negativa
	Segnalazione di opere provvisori da eseguire

CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONFALCONE (Gorizia) _ Realizzazione Denox GR1 e GR2

Luogo: Monfalcone (Gorizia)

Committenza: A2A Energiefuture

Ruolo: CSP - CSE

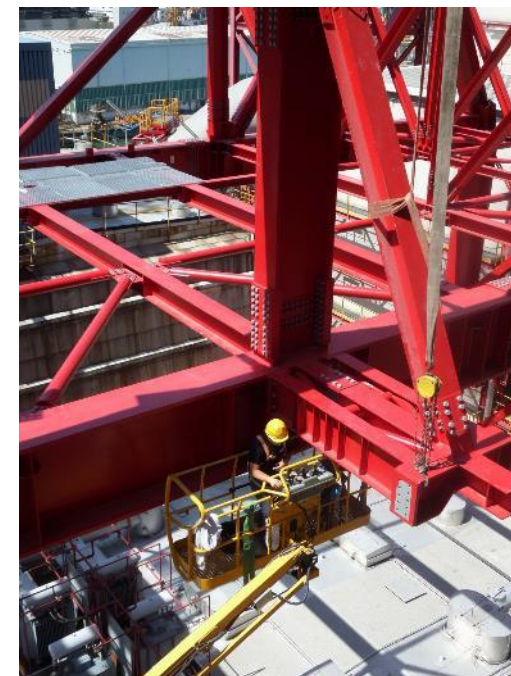
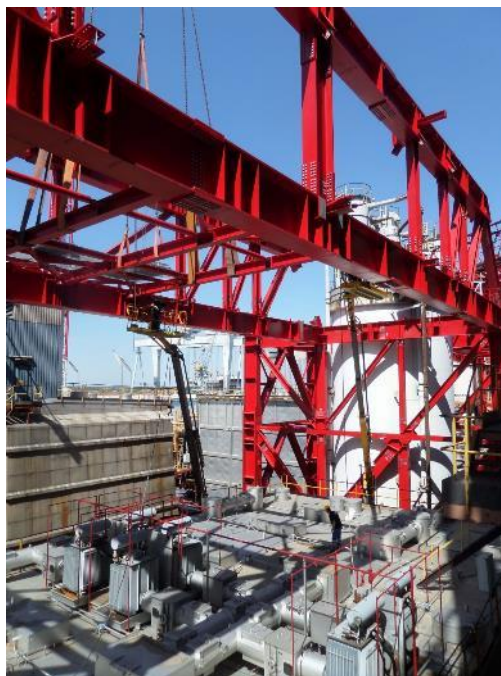
Lavori: Realizzazione Denox GR1 e GR2

Avanzamento: gennaio 2015- gennaio 2016

Ore lavorate: 23.760

Infortuni: 0

Imprese Coordinate: 1 Imp. Affidatarie + 28 Imp. Esecutrici

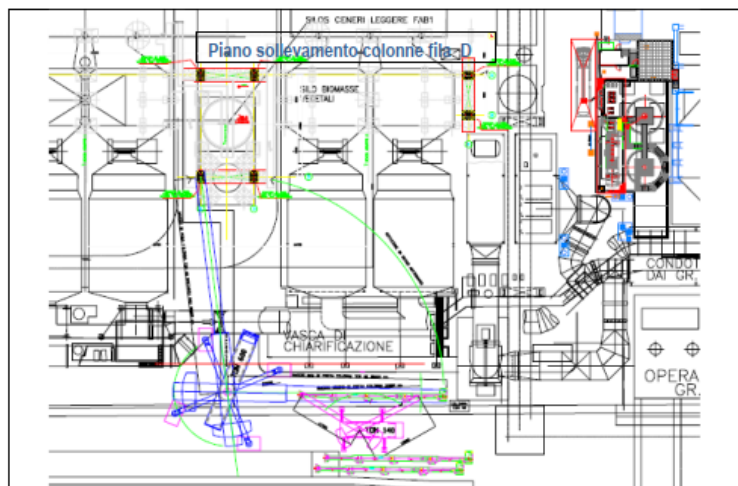


	Cantiere: MO_DeNOx Installazione De_NOx - Modifica gruppi a carbone gr.1e 2
Responsabile dei lavori: Alessandro Cecconi Site Manager: Alessandro Cecconi	Coordinatore sicurezza esecuzione: Laura Gavazzi Società Studio Gavazzi Longhi

VERBALE DI SOPRALLUOGO / AUDIT ALLE IMPRESE ESECUTRICI

Il sopralluogo viene eseguito dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 per la verifica dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro, compresi i Piani Operativi di Sicurezza, e comunque per il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, salute ed ambiente. Le sotto indicate misure si intendono indirizzate alle imprese esecutrici specificamente indicate di seguito:

Rif. area	Data	Ora	N. progressivo / anno
Monfalcone	19-03-2015	13:30 → 17:30	33/2015
Rif. area omogenea	Ditta	Attività	
Tutte le aree	Ditta affidataria: TERMOKIMIK	Supervisione attività montaggio colonna fila D	
Area Deposito	Ditta Esecutrice: F.lli Besenzoni	Manovra gru sollevamento colonne da 42t	
Area Deposito	Ditta Esecutrice: Alenmot	Montaggio strutture metalliche	



DEMAG TC 2800 - TON 600		DEMAG AC 335 - TON 140	
CONFIGURAZIONE	SSL	CONFIGURAZIONE	BRACCIO BASE
BASE STABILIZZATORI	14 x 14 m	BASE STABILIZZATORI	8,4x7,8 m
BRACCIO	42 m	BRACCIO	22 m
FALCONE	72 m	FALCONE	0 m
MAST SL	30 m	MAST SL	0 m
CONTRAPPESO TORRETTA	160 t	CONTRAPPESO TORRETTA	27 t
CONTRAPPESO SL	0 t	CONTRAPPESO SL	0 t
RAGGIO SL	15 m	RAGGIO SL	0 m
RAGGIO LAVORO MAX	38,0 m	RAGGIO LAVORO MAX	12,0 m
CAPACITA'	64,0 t	CAPACITA'	29,8 t
PESO DA SOLLEVARE	42,0 t	PESO DA SOLLEVARE	21,0 t

Gru principale

Gru di ritenuta

Rev 00	Modulistica per sopralluoghi / Audit	Mod. B0
	Verbale di sopralluogo	pag. 1 di 11

	Cantiere: MO_DeNOx Installazione De_NOx - Modifica gruppi a carbone gr.1e 2
Responsabile dei lavori: Alessandro Cecconi Site Manager: Alessandro Cecconi	Coordinatore sicurezza esecuzione: Laura Gavazzi Società Studio Gavazzi Longhi



	Cantiere: MO_DeNOx Installazione De_NOx - Modifica gruppi a carbone gr.1e 2
Responsabile dei lavori: Alessandro Cecconi Site Manager: Alessandro Cecconi	Coordinatore sicurezza esecuzione: Laura Gavazzi Società Studio Gavazzi Longhi



Il sollevamento è stato portato a termine con la manovra del superlift

La manovra di imbrigo, sollevamento e posizionamento colonna è stata eseguita correttamente sotto la supervisione dei preposti Termokimik. Il preposto della F.lli Besenzoni era in continuo contatto radio con il grista della DEMAG TC2800 guidando in modo preciso le manovre di trascinamento e posizionamento della colonna.

I preposti Termokimik devono sempre verificare che durante le attività di sollevamento le aree coinvolte e identificate nella planimetria Dis. CAMON-DNX-05_11, con il colore rosso, siano perfettamente segregate, i cancelli chiusi e interdetti gli accessi alle persone non autorizzate.

Verificare sempre le previsioni del tempo prima d'iniziare la movimentazione di un carico, interrompere le attività (previa messa in sicurezza di tutte le strutture in fase di sollevamento e/o di accoppiamento) se le condizioni del tempo dovessero peggiorare in modo improvviso.

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI CORTEOLONA E GENZONE (PV) - Sito soggetto a D.Lgs 105/15 _

Attività in spazi Confinati

Interventi di manutenzione programmata durante la fermata dell'impianto di termovalorizzazione

Luogo: Località Manzola Fornace, Corteolona (PV)

Committenza: A2A Ambiente

Ruolo: CSE

Lavori: Sostituzione e riparazione di nastri trasportatori, sostituzione dei rulli ed montaggio dei raschia-nastri.

Avanzamento: marzo 2017- maggio 2020 Ore lav.: 25.940

Infortuni: 0

Imprese Coordinate: 32 Imp. Affidatarie, 45 esecutrici



IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI CORTEOLONA E GENZONE (PV) - Sito in sito soggetto a D.Lgs 105/15

Adeguamento Capannone per realizzazione nuovo Impianto Fanghi e linea di alimentazione vapore

Luogo: Località Manzola Fornace, Corteolona (PV)

Committenza: A2A Ambiente

Ruolo: CSP-CSE

Lavori: adeguamento capannone impianto Fanghi ai fini dell'inserimento di nuovi macchinari e linea di alimentazione vapore e servizi ausiliari per alimentazione impianto di essiccazione

Avanzamento: maggio 2020 – dicembre 2023

Ore lavorate: 84.000

Infortuni: 1 lieve

Imprese Coordinate: 4 Imp. Affidatarie, 15 Esecutrici



CENTRALE TERMoeLETRICA DI CHIVASSO

Sostituzione Arpa RH1 laterale dx GVR 22

Luogo: Via Mezzano 69, Chivasso (TO)

Committenza: A2A Gencogas

Ruolo: CSP-CSE / Squadra Soccorso Industriale

Lavori: Rimozione vecchia Arpa e sostituzione con nuova Arpa su RH1 laterale destra GVR 22.

Avanzamento: settembre 2019- novembre 2019 Ore 5.940

Infortuni: 0

Imprese Coordinate: 1 Imp. Affidatarie + 2 Imp. Esecutrici

DESCRIZIONE ATTIVITA' SOLLEVAMENTO ARPA

Rimozione/installazione nuova arpa eseguita con ausilio

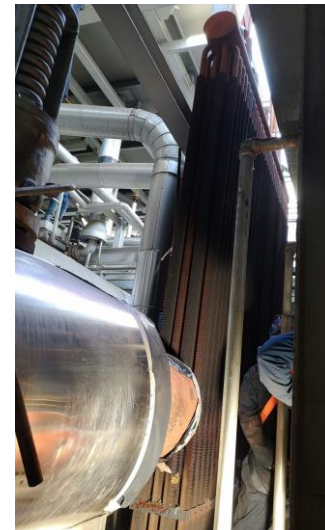
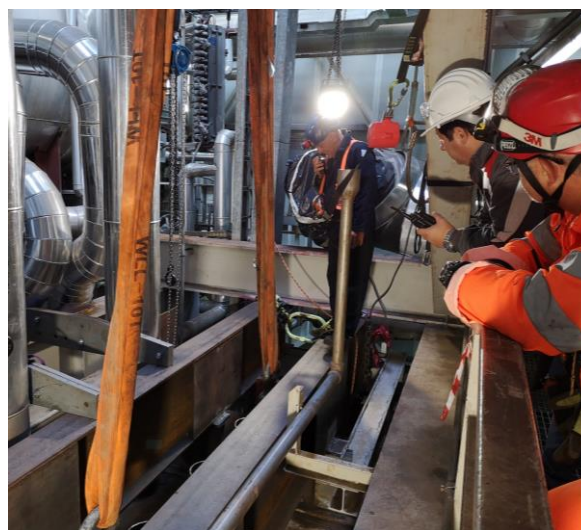
AUTOGRU 400ton, 1 AUTOGRU120ton, 1 AUTOGRU 50ton

Prescrizioni specifiche per il personale a supporto della movimentazione Arpa operante all'interno degli Spazi Confinati (camere morte e fumi):

- Verificare efficacia delle comunicazioni tra addetti-Preposto-Resp. Sollevamenti;
- Autorizzare all'accesso all'interno degli SC solo quando le condizioni di sicurezza del tiro sono state verificate dal Preposto e Resp. Sollevamenti;
- Solo quando tutte le attività di sollevamento sono state sospese gli addetti potranno intervenire, con eventuali manovre per liberare componenti dell'arpa imbrigliate,;
- Deve essere comunicata la sospensione delle attività all'interno degli SC al rilievo di qualsiasi situazione anomala. Queste riprenderanno solo al completo ripristino di tutte le condizioni di sicurezza.

Le attività sono state autorizzate solo dopo che la squadra di recupero ha attrezzato preventivamente le aree, dove gli addetti si collocano per guidare l'Arpa, con: **linee vita orizzontali, verticali e sistemi di ancoraggio utilizzabili anche per recupero Personale.**

RIMOZIONE VECCHIA ARPA





Cantiere: Centrale Termoelettrica di Chiasso
CH_Riparazione RH1 modulo GVR 22
Responsabile Lavori: Giovanni Marinuzzi
Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva: Laura Gavazzi

VERBALE DI SOPRALLUOGO / AUDIT ALLE IMPRESE ESECUTRICI

Il sopralluogo viene eseguito dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del D.Lgs 81/08 per la verifica dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni sui perimetri contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro, compresi i Piani Operativi di Sicurezza, e comunque per il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, salute ed ambiente.

La sotto indicata misura di intervento realizzata alle imprese esecutrici specificatamente indicate di seguito:

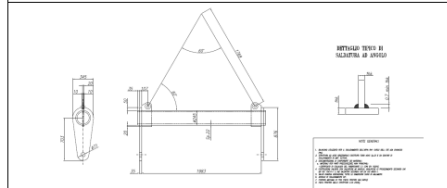
TIPOLOGIA DELL'OPERA: sostituzione arco

Rif. area omogenea/Ditta attività	Data	Ora	N. progressivo / anno
GVR 22	10/10/2019	10.30 - 17.00	13/2019
Ditta Affidataria - Spec Energy			

1. GVR 22 Attività Sollevamento Arpa

- IL CSSE ha verificato che le prescrizioni specifiche per il personale di seguito riportato, a supporto movimentazione Arpa operante dall'interno delle camere flume, model sono state rispettate.**
- Il personale che può accedere all'interno delle camere, nelle posizioni di supervisione, solo quando le condizioni di sicurezza del tiro sono state verificate dal preposto SpecEnergy e dal Moviere (responsabile sollevamenti Autovitor).
 - Prima d'accedere alle posizioni di supervisione dovrà essere verificata l'efficacia delle comunicazioni tra gli addetti e il preposto SpecEnergy.
 - Dovrà essere avvisato la squadra d'emergenza Skyrope come da procedura.
 - Gli addetti potranno intervenire, con eventuali manovre per liberare componenti dell'arpa imbrigliata, **solo quando tutte le attività di sollevamento sono state sospese.**
 - Deve essere immediatamente comunicata la sospensione delle attività all'interno delle camere (con uso del personale) al rilievo di qualsiasi situazione anomala.** Queste potranno riprendere solo al completo ripristino di tutte le condizioni di sicurezza.

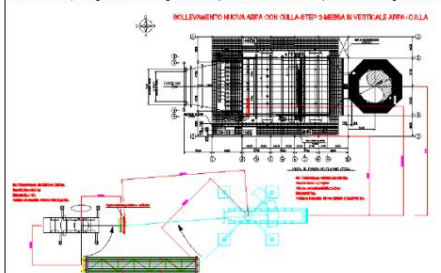
Fasi propedeutiche al tiro: imbrago elementi di tiro - Estratto doc POS Spec Energy- Relazione di calcolo - disegni esecutivi Bilancio
In cantiere sono stati verificati i punti saldatura del Bilancino con PND, eseguiti secondo le procedure UNI EN ISO 15614-1.



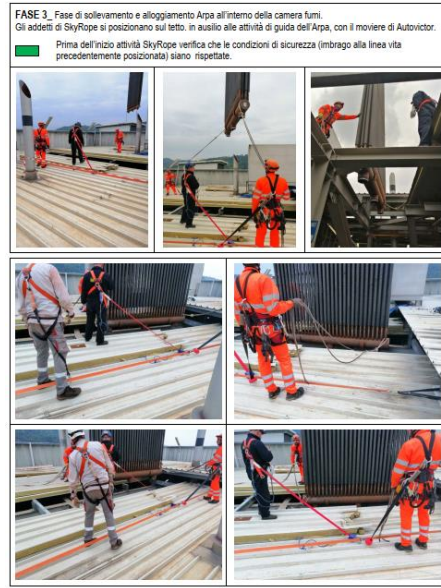
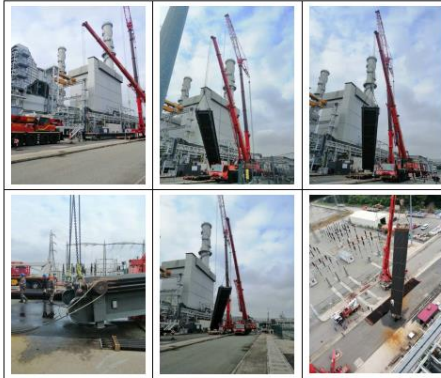
Cantiere: Centrale Termoelettrica di Chiasso
CH_Riparazione RH1 modulo GVR 22
Responsabile Lavori: Giovanni Marinuzzi
Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva: Laura Gavazzi

Prima d'iniziare la fase di sollevamento sono state segragate le arre coinvolte nella movimentazione e avvistate tutte le ditte presenti in Centrale dell'interdizione d'area.
Inizio Attività sollevamento nuova Arpa 15-10. Personale cooperante: Autovitor - SpecEnergy- Squadra Skyrope.
L'arpa è ancorata a una culla d'irrigidimento di una culla; il peso dell'arpa è di 23 ton mentre la culla ha un peso di 7 ton, per un peso complessivo di 30 ton.

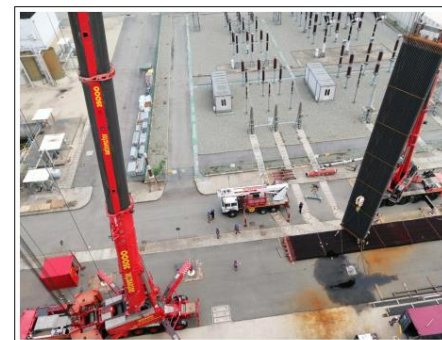
FASE 1. Si procede alla verticalizzazione, con l'autogrù AC120 che provvede a sollevare mentre l'autogrù AC500 cala le funi in modo da consentire la verticalizzazione dell'arpa e della culla. Ultimate le operazioni di verticalizzazione, l'autogrù AC500 viene sganciato e l'arpa e la culla sono tenute in posizione dall'autogrù AC120.



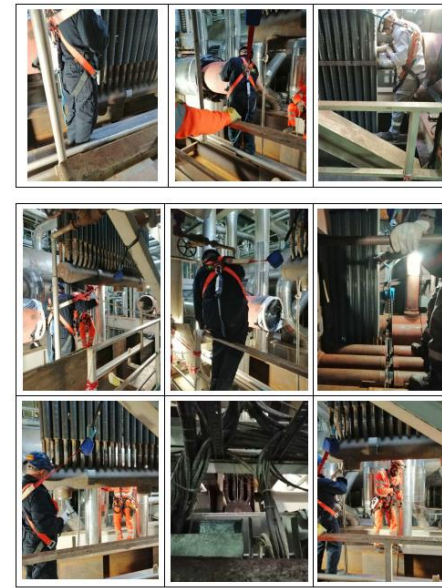
Cantiere: Centrale Termoelettrica di Chiasso
CH_Riparazione RH1 modulo GVR 22
Responsabile Lavori: Giovanni Marinuzzi
Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva: Laura Gavazzi



Cantiere: Centrale Termoelettrica di Chiasso
CH_Riparazione RH1 modulo GVR 22
Responsabile Lavori: Giovanni Marinuzzi
Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva: Laura Gavazzi



FASE 2.
All'autogrù AC500 viene agganciato, a terra, il bilancino predisposto per il tiro dell'Arpa. Di seguito: gli operatori di Spec Energy, su PLE, provvedono a imbragarlo all'Arpa stessa.
Quando sia l'Arpa che la Culla sono in tiro, alle rispettive gru, inizia la fase di sgancio dell'Arpa dalla Culla. Sganciata l'Arpa dalla Culla inizia la fase di sollevamento della sola Arpa per portarla nel punto finale di posa. La Culla viene adagiata a terra con AC120.
Per evitare qualsiasi interferenza con eventuali ostacoli, l'arpa viene sollevata sino a portarne la base ad un'altezza superiore agli elementi dell'impianto. Viene effettuata una rotazione fino a posizionarla in asse con la postazione di alloggiamento.



INSTALLAZIONE NUOVA ARPA

FASE 1_IMBRAGO ELEMENTI DI TIRO



FASE 2_MESSA IN ORIZZONTALE CULLA SENZA ARPA

All'autogrù AC500 viene agganciato, a terra, il bilancino dell'Arpa. Di seguito gli operatori su PLE, provvedono a imbragarlo all'Arpa.

Quando sia l'Arpa che la Culla sono in tiro alle rispettive gru inizia la fase di sgancio dell'Arpa dalla Culla.

A fine sgancio dell'Arpa dalla Culla inizia la fase di sollevamento della sola Arpa per portarla nel punto finale di posa.

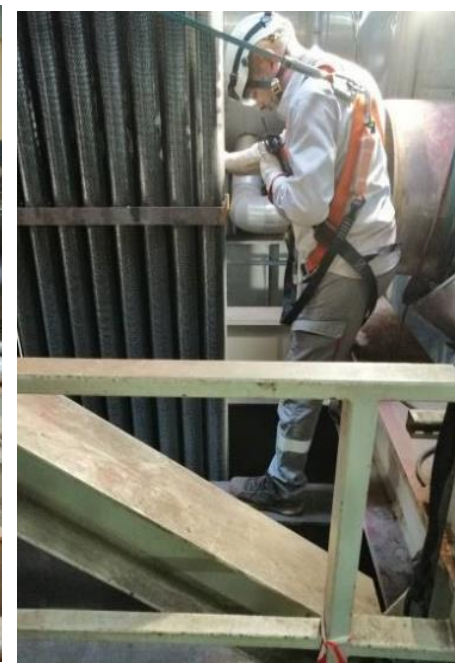
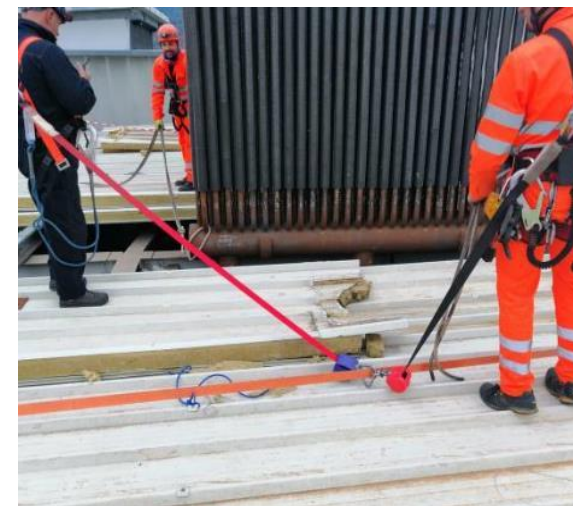
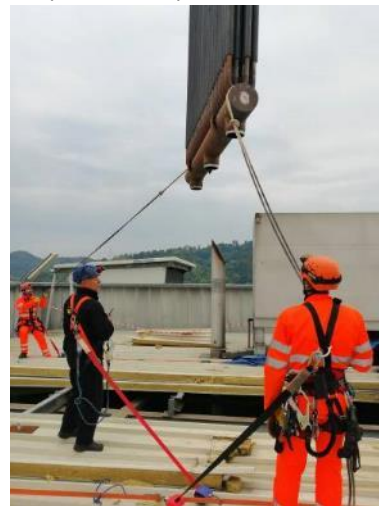
La Culla viene adagiata a terra con AC120.

Per evitare qualsiasi interferenza con eventuali ostacoli, l'arpa viene sollevata sino a portare la base ad un'altezza superiore agli elementi dell'impianto. Viene effettuata una rotazione fino a posizionarla in asse con la postazione di alloggiamento.



FASE 3_SOLLEVAMENTO E ALLOGGIAMENTO ARPA CAMERA FUMI

Gli addetti della squadra d'emergenza si posizionano sul tetto in ausilio alle attività di guida Arpa con il Resp. sollevamenti e Preposto.



NUCLEO IDROELETTRICO DI MESE (S0)

Attività di fluitazioni fanghi galleria di derivazione dall'area dissabbiatore Lottano (lavorazioni in spazi confinati) e rimozione fanghi bacino diga di Villa di Chiavenna - Cantiere aperto con titolo d'urgenza dalla prefettura di Sondrio

Luogo: Nucleo di MESE Committenza: A2A

Ruolo: CSP/CSE

Lavori: Attività di fluitazioni fanghi galleria di derivazione dall'area dissabbiatore Lottano. Cantiere aperto con titolo d'urgenza dalla prefettura Villa di Chiavenna- e di Sondrio

Avanzamento: 2017 - Ore lavorate 34.000

Infortuni: 0

Imprese Coordinate: 1 Imp. Affidatarie + 2 Imp. Esecutrici

Attività quasi interamente eseguite in spazi confinati (all'interno dell'asta di portata acqua dalla diga Villa di Chiavenna alla centrale di Chiavenna) - Difficoltà specifiche: Scarsa illuminazione - difficoltà di comunicazione - difficoltà di raggiungimento delle postazioni di lavoro sia per i mezzi che per il personale



Condotta - area estrazione limo dal passo d'uomo

Passo d'uomo per accesso condotta



Valvola a farfalla



Gallerie accesso mezzi area lottano

Limo da rimuovere area partenza condotta

Partenza condotta



Foto 4 Piani d'appoggio temporanei per escavatore e personale

Tramite puntelli ed assi vengono creati dei piani al fine di mantenersi in quota con il fondo della condotta. E' presente un secondo piano a circa 1 metro al di sotto di quello ripreso nella foto sottostante



Tramite puntelli, travi e rampe sono stati creati dei piani di lavoro per l'escavatore al fine di mantenere una quota accettabile per poter operare e caricare le cariche poste alla quota del fondo condotta.



Verifica dell'attuazione dei sistemi e procedure d'emergenza

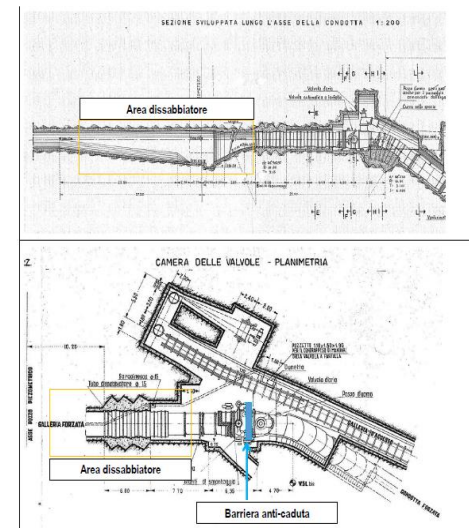
Il personale è a conoscenza delle procedure di comunicazione in caso d'emergenza	☒	No
Il personale è a conoscenza delle procedure su come raggiungere il luogo sicuro e della sua ubicazione	☒	No
Il personale è correttamente addestrato all'utilizzo dei sistemi di recupero personale	☒	No
Verifica dell'attuazione delle procedure lavorative in luogo confinato	☒	No
L'addetto alla vigilanza esterna è presente in sito e ottempera alla sua mansione in modo esclusivo	☒	No
I lavoratori indossano correttamente le imbragature complete con attacco alla schiena	☒	No



La corda predisposta non è idonea per eseguire le lavorazioni previste nella zona ripresa fotograficamente in quanto:

- La lunghezza non idonea per i vari punti di lavorazione
- la corda non scorre ma rimane incastrata sulle griglie superiori

Al fine di lavorare in sicurezza è necessario eseguire una linea vita provvisoria idonea ove indicato.



	ME-FLQD- attività di fustazioni fanghi galleria di derivazione CSE Laura Gavazzi	PAGINA 1 di 4
---	---	------------------

VERBALE DI SOPRALLUOGO / AUDIT ALLE IMPRESE ESECUTRICI

Il sopralluogo viene eseguito dal Coordinatore per la sicurezza in base di esecuzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 per la verifica dell'adempimento da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 102, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro, compresi i Piani Operativi di Sicurezza, e comunque per l'aspetto della segnalazione oggettiva in materia di sicurezza, salute ed ambiente.

Le sotto indicate misure si intendono indirizzate alle imprese esecutrici specificatamente indicate di seguito:

Ref. area omogenea	Data	Ora	N. progressivo / anno
Via di Chiavenna	01/09/2017	14:30-15:30	32/2017

Attività: Intervento urgente per la messa in sicurezza afflussi e deflussi fiume Mera- Sostituzione guarnizioni paratie

Area omogenea 1: bacino diga - **Ditta Affidataria:** Grifi



Vista generale area di cantiere



Vista generale area di cantiere



Vista generale area di cantiere

	ME-FLQD- attività di fustazioni fanghi galleria di derivazione CSE Laura Gavazzi	PAGINA 2 di 3
---	---	------------------



Verificare l'idoneità dei punti di stazionamento - che i mezzi durante le fasi di lavoro siano posizionati in posizioni stabili ed in equilibrio. Disporre sempre la macchina compatibilmente alle caratteristiche del sito nella migliore configurazione possibile a fini della sicurezza. Nello specifico, in caso di crollo della parete d'attacco, la posizione dei cingoli paralleli al fronte dello scavo non consente un allontanamento immediato dalla zona di smottamento; una maggiore sicurezza si può ottenere se il carro è disposto in modo perpendicolare alla parete stessa.



Attenzione: Quando gli escavatori operano in prossimità di aree verdi (cespugli), gli operatori devono mantenere la cabina chiusa per evitare morsi d'insetti.



Attenzione rischio caduta dall'alto/Annegamento

Gli addetti devono sempre rimanere agganciati alla struttura del piano di lavoro.

Quando salgono e scendono la scaletta devono usare il cordino doppio.

Difficoltà di comunicazione - area rumorosa

Verificare che la procedura di comunicazione riporta nel verbale della riunione di coordinamento sia adottata.

Nel caso gli addetti non rispondessero al telefono un preposto a2a deve allearli raggiungendo l'area paratie.



Foto 4 Piani d'appoggio temporanei

Tramite puntelli ed assi vengono creati dei piani d'appoggio per evitare che gli operatori sprofondino durante le attività.

Verifica dell'attuazione dei sistemi e procedure d'emergenza

Il personale è a conoscenza delle procedure di comunicazione in caso d'emergenza	☒	No
Il personale è a conoscenza delle procedure su come raggiungere il luogo sicuro e della sua ubicazione	☒	No
Il personale è correttamente addestrato all'utilizzo dei sistemi di recupero personale	☒	No

Verifica dell'attuazione delle procedure lavorative in luogo confinato

L'addetto alla vigilanza esterna è presente in sito e ottempera alla sua mansione in modo esclusivo	☒	No
I lavoratori indossano correttamente le imbragature completa con attacco alla schiena	☒	No

Il lavoratore che entra nella zona pericolosa con presenza di agenti chimici pericolosi o in ambienti confinati è dotato di un apparecchio portatile di misurazione in continuo della percentuale di ossigeno

I sistemi a funzionamento elettrico o a batteria, i misuratori e tutti gli apparecchi elettrici sono rispondenti alle norme ATEX (art.234/DL 81/08)	☒	No
---	-------------------------------------	----

E' stato espressamente vietato l'uso di fiamme libere, di fonti incandescenti, di attrezzi in materiale ferroso, di calzature chiodate e tutte quelle situazioni che possono portare alla formazione di scintille

I lavoratori che entrano nei luoghi confinati sono dotati di radiotrasmittenti e di batterie di scorta	☒	No
--	-------------------------------------	----



Foto 4 Piani d'appoggio temporanei per escavatore e personale

Tramite puntelli ed assi vengono creati dei piani al fine di mantenersi in quota con il fondo della condotta. E' presente un secondo piano a circa 1 metro al di sotto di quello ripreso nella foto sottostante



Tramite puntelli, travi e rampe sono stati creati dei piani di lavoro per l'escavatore al fine di mantenere una quota accettabile per poter operare e caricare le carriere poste alla quota del fondo condotta.



Verifica dell'attuazione dei sistemi e procedure d'emergenza

Il personale è a conoscenza delle procedure di comunicazione in caso d'emergenza	☒	No
Il personale è a conoscenza delle procedure su come raggiungere il luogo sicuro e della sua ubicazione	☒	No
Il personale è correttamente addestrato all'utilizzo dei sistemi di recupero personale	☒	No

Verifica dell'attuazione delle procedure lavorative in luogo confinato

L'addetto alla vigilanza esterna è presente in sito e ottempera alla sua mansione in modo esclusivo	☒	No
I lavoratori indossano correttamente le imbragature completa con attacco alla schiena	☒	No

Impresa Affidataria	
Direttore Tecnico	
Preposto	
Addetto alla vigilanza esterna	Personale a2a nelle fasi di trasferimento
Addetti presenti in cantiere	9 (compresi preposto e direttore tecnico)
Attività in corso	Sfangimento tramite 2 escavatori e 2 motocalcia: 1 escavatore all'interno del dissabbiatore e uno all'esterno che carica il materiale sulle 2 motocalcia che trasportano il materiale verso il piano inclinato
	
	
Attività programmate per la prossima settimana	Sfangimenti
AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO IN LUOGHI RISTRETTI - a2a del 01/09/2017 n. 801.0286 Definizione del rischio d'area attività in spazio confinato - presenza di macchine operatrici con motori diesel.	

HALO INDUSTRY TORVISCOSA UDINE - Sito soggetto a D.Lgs 105/15 rischio elevato

Realizzazione impianto di trigenerazione e impianti/opere accessorie

Luogo: Torviscosa (UD)
Committenza: E.on EBU

Ruolo: CSP - CSE

Lavori: Costruzione d'impianto di trigenerazione all'interno del sito di Halo Industry

Committenza: Halo Industry

Ruolo: CSP - CSE - RL

Lavori: Realizzazione un Sistema di Generazione Vapore Ausiliario

Committenza: Vulgargas

Ruolo: CSP - CSE - RL

Lavori: Realizzazione impianto di GNL

Committenza: Caffaro Industrie

Ruolo: CSP - CSE - RL

Lavori: Realizzazione nuovo piperack per linea elettrica MT

Avanzamento: gennaio 2022- dicembre 2023

Ore lavorate: 39.760

Infortunati: 0

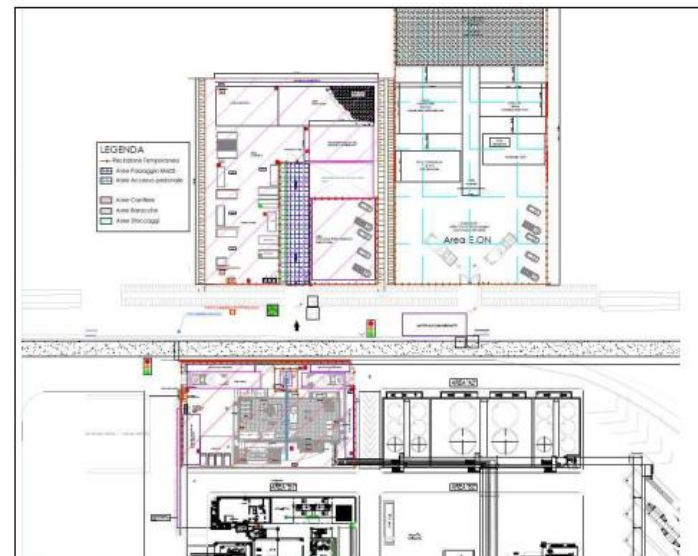
Imprese Coordinate: 1 Imp. Affidatarie
+ 28 Imp. Esecutrici

GESTIONE EMERGENZE
Nulla da segnalare rispetto a quanto riportato nel PSC. In area Campo Base sarà individuato un armadietto dove dovranno essere conservate maschere pieno facciale con filtri ABEK2
PRIMO INGRESSO Al primo ingresso dovrà essere eseguita attività d'induzione nella quale verranno esposte, oltre al regolamento di cantiere, ecc. le procedure d'emergenza di stabilimento e di cantiere.

Si dovrà dare evidenza che il personale è stato, oltre che informato, addestrato all'uso delle maschere pieno facciali. Le maschere dovranno essere sempre disponibili in caso di emergenza e dovranno sempre essere in numero pari o superiore al numero dei lavoratori presenti.

All'ingresso dei cancelli cantiere (area Campo Base e area cantiere dovranno essere esposti i cartelli identificati di cantiere)		
	CHIAMATA D'EMERGENZA PORTINERIA 0341 381333	Impresa Affidataria CO.STELL GIUSEPPE CAPANNA Telefono 348-4005544 RUGGERO ZUCCATI Telefono 393-9440050
GESTIONE EMERGENZA DI CANTIERE HL_E.on		
FLUSSI COMUNICATIVI EMERGENZE DI CANTIERE		
PRIMO TESTIMONE (chiunque in cantiere) EMERGENZA GRAVE IN CANTIERE		
EMERGENZA SANITARIA	EMERGENZA DI CANTIERE (incendio, esplosioni, rischi crolli, ecc)	
INFORTUNO GRAVE (PERICOLO DI MORTE O DANNI PERMANENTI)	ALLARME CHIAMATA anti esterni di soccorso 112 AVVISO IMMEDIATO: portineria 04312981333 REC-CC-CSE FORNIRE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE. PRESTARE ASSISTENZA SENZA AZIONI INDEBITE	
ALLARME CHIAMATA anti esterni di soccorso 112 AVVISO IMMEDIATO: portineria 04312981333 REC-CC-CSE FORNIRE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE. PRESTARE ASSISTENZA SENZA AZIONI INDEBITE		
REC = Responsabile Emergenza Cantiere CC = Capo cantiere CSE = Coordinatore Sicurezza Esecuzione		
GESTIONE EMERGENZA DI STABILIMENTO TORVISCOSA		
STABILIMENTO TORVISCOSA Lancio Emergenza (Evacuazione) Comunicazione dalla portineria al cellulare REC CANTIERE HL_E.on Sig. Giuseppe Capanna 3484005544		
REC invita a tutti CC delle ditte esecutrici di portarsi al luogo di raccolta lasciando l'area di cantiere in sicurezza (disinnescare le attrezzature/servizi- portare a terra i carichi)		
Far indossare le maschere ABEK e portarsi al luogo sicuro indicato dallo stabilimento		
Dare immediatamente informazione di eventuali dispersi e loro ultima posizione di lavoro		

	RIUNIONE DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA HALO_Nuovo Impianto di Trigenerazione	PAGINA 4 di 12
	VERBALE	ALLEGATO Foglio Presenze



L'area di cantiere deve essere delimitata con recinzione metallica evidenziata con nastro segnalatore B/R, segnalata con cartellonistica in prossimità degli accessi alla stessa.

Il nastro segnalatore B/R dovrà essere apposto per motivi di visibilità solo per una fascia di 10/15 cm, e non su tutta l'area della rete per evitare effetto vela in caso di vento.

Ogni 2 moduli di recinzione deve venire applicata idonea segnalazione luminosa. Sarà compito di CO.STELL la verifica dell'efficienza della segnaletica delle ev. batterie.

L'area Campo Base "campo base", già delimitata da rete esistente, sarà dedicata a area bagni/baracche (zona sud-ovest) area parcheggio mezzi cantiere (zona sud-est) e area stoccaggio/lavorazioni (area nord). All'ingresso deve venire applicata idonea segnalazione luminosa. Sarà compito di CO.STELL la verifica dell'efficienza della segnaletica delle ev. batterie.

All'interno dell'area "campo Base" sono presenti due magazzini telonati: quello a nord viene concesso a EBU mentre quello a sud rimane ad utilizzo Halo.

Halo dovrà accedere periodicamente a tale magazzino per carico/scarico mediante muletti.

INTERVENTI DI DECOMMISSIONING IMPIANTO FINCHIMICA_SITO INIOVYN TAVAZZANO

Sito soggetto a D.Lgs 105/15 rischio elevato

Luogo: Tavazzano (MI)
Committenza: FINCHIMICA

Ruolo: CSP - CSE

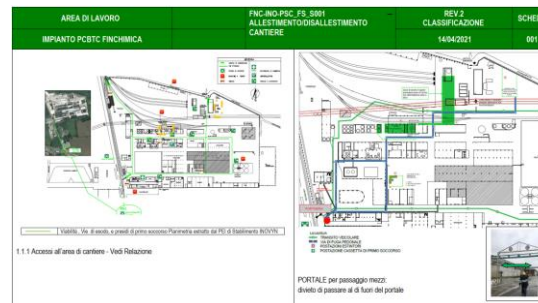
Lavori: Decommissioning degli impianti FINCHIMICA

Avanzamento: Marzo 2021- settembre 2021

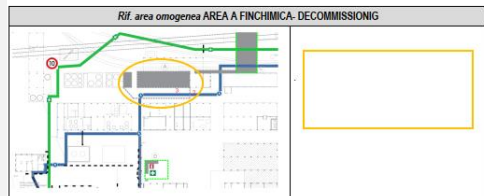
Ore lavorate 6.2800

Infortuni: 0

Imprese Coordinate: 1 Imp. Affidatarie + 1 Imp. Esecutrici

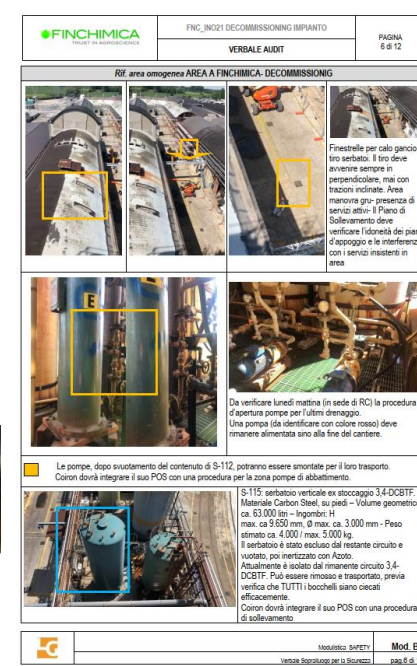
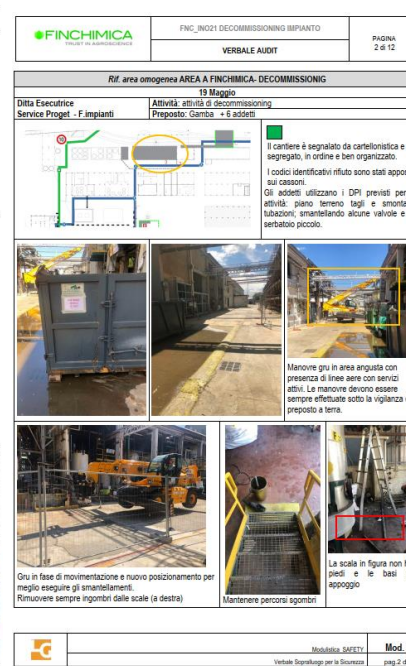


	RIUNIONE DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA FNC_INO21 DECOMMISSIONING IMPIANTO	PAGINA 3 di 10
	VERBALE ALLEGATO Foglio Presenze	
Rif. area omogenea - AREA D. LOGISTICA Verificare che il numero dei WC (con Lavelli) sia adeguato come da NORMA EN 16194 che indica un numero minimo di una cabina ogni dieci utilizzatori		



ATTENZIONE: Sospendere le attività quando non si è certi su come operare: fermarsi e chiamare aiuto. Mazzoni (bovyn) in caso di dubbi relativamente a parti meccaniche e/o elettriche. Confrontarsi con il Responsabile Inovyn.

ATTENZIONE SABATO MATTINA: durante le attività di Coiron, è stata flangiata una linea d'aria strumentale non consegnata, di seguito ripristinata.



JOVA BEACH TOUR – ATTIVITA' HSE PER MONTAGGIO/SMONTAGGIO STAND E.ON ALL'INTERNO DEL TOUR

Ruolo: HSE

Lavori: MONTAGGIO /SMONTAGGIO STAND EON

Avanzamento: MARZO 2019 SETTEMBRE 2019 – 19

tappe - Infortuni: 0

Imprese Coordinate: 10 Imp. Affidatarie + Esecutrici

Attività quasi interamente eseguite in notturna in aree contraddistinte dalla presenza di più imprese impegnate nella realizzazione di palco e di altri stand

ANALISI DEL RISCHIO LAST MINUTE

1. Ho compreso le istruzioni di lavoro?
2. Ho discusso il permesso di lavoro ed i relativi controlli sulle misure di sicurezza?
3. Ho accesso a strumenti di lavoro idonei e le risorse a disposizione sono giuste/corrette?
4. Ho i DPI necessari?
5. L'ambiente di lavoro è in condizioni da poter svolgere l'attività in maniera sicura?
6. Sono al corrente dei rischi a cui sono esposto e non seguo le istruzioni ricevute?

SEI VOLTE SÌ?

VAI!

ANALISI DEL RISCHIO LAST MINUTE

SE C'È UN NO?

STOP!

1. STOP! Non iniziare attività.
2. Consulta il tuo responsabile
3. Fai sì che 'NO' diventi 'SÌ'
4. Inizia/ritorna al lavoro. VAI!

Esempi di toolbox talk

e-on JOVA BEACH TOUR E.ON energia S.p.A. Via Vespucci 2 20124 Milano www.eon.it

Prima d'inizio attività sulle strutture verificare la stabilità – Verificare sempre la correttezza delle attrezzature utilizzate

Viste area di lavoro. Attenzione attività in aree anguste – Porre attenzione alla collocazione dei materiali non devono essere d'ostacolo ai passaggi. Presenza di più ditte esecutrici per Committenza diverse le aree non sono segregate tra loro. Obbligo dei preposti coordinarsi e cooperare al fine di ridurre al minimo i rischi interferenziali. Importante. Mantenere in ordine le aree, non intorchiare i percorsi con attrezzature

e-on JOVA BEACH TOUR E.ON energia S.p.A. Via Vespucci 2 20124 Milano www.eon.it

Le attività in quota sono eseguite correttamente. Gli addetti sono imbragati ed utilizzano il doppio cordino per posizionarsi alla postazione di lavoro

e-on JOVA BEACH TOUR E.ON energia S.p.A. Via Vespucci 2 20124 Milano www.eon.it

e-on JOVA BEACH TOUR E.ON energia S.p.A. Via Vespucci 2 20124 Milano www.eon.it

VERBALE DI SOPRALLUOGO / AUDIT ALLE IMPRESE ESECUTRICI

Il sopralluogo viene eseguito dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 per la verifica dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Doc. DUVRI.

Le sotto indicate misure si intendono indirizzate alle Imprese Esecutrici specificatamente indicate di seguito:

Rif. area omogenea/ditta	Data	Ora	N. progressivo /anno
Area E.on_Montaggio Stand	03/07/2019	9.00 – 11.30	01/2019
Opossum S.R.L.	Presente	20.00 – 22.00	
Skelton Soc. Coop.	Presente		
S.P. Sanatex Piemonte S.R.L.	Presente		

ATTIVITÀ MONTAGGIO STAND E.ON_03/07/2019

Nessuna attività rilevata- La Ditta Affidataria Opossum ha fatto eseguire le sole attività di carico/scarico materiali per realizzazione stand. Le attività di scarico merci sono state eseguite nella notte del 2 sul 307.

ATTIVITÀ MONTAGGIO STAND E.ON_03-04/07/2019

Sopralluogo presso area stand ore 9.00 – 11.30
Nell'area non erano presenti allestitori stand E.on
È stato redatto verbale di cooperazione e coordinamento con il CSE del tour per la tappa di Lignano, sig. E. Corazza.
Il Verbale è stato fatto firmare anche dalla Ditta Affidataria Opossum S.R.L. per presa visione.
L'area su cui rotola lo stand E.on è un'area esterna a quella gestita in Titolo IV, denominata area espositori e internamente gestita in art. 26

M-SB-DTZ- Intervento di rifacimento nodo idraulico della camera valvole della diga di Lago Truzzo

Luogo: Diga lago di Truzzo- Nucleo di a2a mese

Committenza: a2a Life Company S.p.A.

Ruolo: CSE

Lavori: rifacimento nodo idraulico della camera valvole

Avanzamento: settembre 2024- settembre 2025

Ore lavorate: 9.680

Infortuni: 0

Imprese Coordinate: 1 Imp. Aff. ATI + 2 Imp. Esecutrici

- **Aggiornamento/verifica costi sicurezza**
Confronto tra i costi della sicurezza previsti nel PSC con i reali costi riscontrati in cantiere, con eventuale aggiunta delle voci necessarie.

- **Riunioni di coordinamento, Audit e analisi documentale**
Stesura di n. 9 verbali atti alla condivisione della verifica sul campo alle imprese e ad a2a:
 - 28-10-2024
 - 10-01-2025
 - 4/7-02-2025
 - 21-02-2025
 - 19-03-2025
 - 09-04-2025
 - 09-06-2025
 - 20-06-2025
 - 07-10-2025

N. 10 Riunioni di Coordinamento con valenza di aggiornamento al PSC, con indicate prescrizioni specifiche:

- 09-07-2024
- 11-09-2024
- 10-10-2024
- 07-01-2025
- 17-01-2025
- 24-01-2025
- 07-05-2025
- 22/23-05-2025
- 05-06-2025
- 30-07-2025

Circa 70 ore di analisi documentale per la Valutazione Tecnico Professionale delle imprese, comprese le verifiche dei POS.



RELAZIONE FINE LAVORI CANTIERE M-SB-DTZ

In data 07/10/2025 si sono concluse le attività del cantiere in oggetto.

Premessa: Il cantiere era ubicato in area alpina, raggiungibile solo da trasporti in Elicottero. Questa situazione ha posto in rilievo specifiche problematiche per la gestione sia del cantiere stesso che delle emergenze.

La sicurezza del cantiere è stata quindi gestita in due macrofasce:

- Una **preliminare** - di verifica e adeguamento delle procedure di sicurezza e d'emergenza contenute nel PSC rispetto alle problematiche legate allo svolgimento delle attività nel particolare contesto ambientale;
- Una **esecutiva** - di verifica sul campo di quanto concordato in fase preliminare e di quanto indicato sui documenti di sicurezza delle imprese Affiliate/Esecutrici, con stesura di relativi verbali.

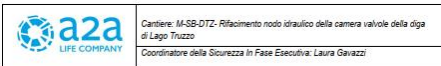
Di seguito si riportano le suddette fasi, le azioni di controllo eseguite dal CSE e la modalità di conduzione del cantiere stesso da parte della Affiliata/Esecutrice

FASE PRELIMINARE:

1 - GESTIONE EMERGENZE:

Creazione di un'area infermeria con i seguenti presidi di primo soccorso:

- Arezzo minimo: lettino tipo per infermeria, armadietto dove riporre i ricambi per le medicazioni e il pronto intervento, n. 1 tavolo e 3 sedie, adeguata illuminazione
- Lavamani mobile con dispenser di sapone e disinfettante, con bidone di raccolta acqua di scarico e bidone di alimentazione con acqua potabile.
- Accessori: lenzuolino medico in tulle, cuscino e coperte, bidoncino per la raccolta differenziata e dei farmaci)
- N. 3 cassette mediche da cantiere in formato valigetta per centri estetici edilia
- Contorno base delle cassette mediche e magazzinazione comparto edilizia (disinfezione e protezione cute, nomenclazione e immobilizzazione, emostasi, soccorso occhi, tagli, ustioni e colpi di calore, kit di emergenza antidroga)
- N. 1 Barella a guscio, idonea anche per recupero con elicottero, dotata di imbottitura interna e cinghie di fissaggio. Struttura in lega leggera di alluminio, guscio in HPDE. Struttura tubolare perimetrale per impugnatura agevole da parte di operatori. Cinghie con fibbie automatiche in materiale polimerico.
- N. 1 Defibrillatore (DAE)
- N. 1 Misuratore di pressione arteriosa
- N. 1 misuratore di temperatura corporea; N. 1 Saturimetro



- **Verifica procedure di trasporto materiali con ausilio dell'elicottero alle attività**
- Formazione da parte del personale ELITELINA agli addetti ATI XXX sul corretto comportamento da tenere in prossimità dell'elicottero e durante la salita e discesa
- Presenza costante e verificata di personale ELITELINA o HELISWISS durante le attività di movimentazione materiali/attrezzatura e in in quota sezioni di impianto.
- Briefing a opera di HELISWISS con gli addetti ATI XXX, alla presenza dell'AFCE e di a2a, per coordinare le procedure relative al trasporto con Superpuma di tubazione derivazione, VF derivazione e diametrate centrale.



Procedura di posizionamento elemento impianto eseguita in sicurezza



Trasporto tubazione

Valutazione delle imprese presenti in cantiere					
Riassunto finale da parte del CSE con giudizio delle imprese presenti in cantiere in riferimento alla situazione documentale, al recepimento delle richieste e allo stato del cantiere, per tutta la durata dello stesso.					
IMPRESA	SITUAZIONE DOCUMENTALE	RECEPIMENTO RICHIESTE CSE	SITUAZIONE CANTIERE	NOTE	GIUDIZIO GLOBALE
	Buona. La documentazione trasmessa con riferimento BETTI è sempre stata completa, precisa e puntuale.	Buona. Le richieste integrative documentali sono sempre state evase dalla BETTI in tempi veloci.	Buona. Il cantiere ha sempre condotto il cantiere con professionalità e attenzione, mantenendolo in sicurezza e cooperando con il CSE e i suoi assistenti.	Tutte le mostranze in campo erano adeguatamente informate, formate, addestrate e collaboranti.	POSITIVO CON ECCELLENZA
	Sufficiente - la documentazione è stata trasmessa in più occasioni incomplete e con poca previsione rispetto all'accesso in cantiere.	La documentazione della ATI non è sempre stata puntuale o precisa, alcune richieste non sono state evase.	Buona. Il cantiere è stato condotto in sicurezza cooperando con il CSE.	La ditta ha spesso mancato di presenziare alle RC o ha partecipato con grande ritardo, creando disagio nella programmazione delle attività.	POSITIVO CON RISERVA

EON SISMA-BONUS- Interventi di riqualificazione energetica e sismica

Luogo: Molise
Ruolo: CSP-CSE
Lavori: riqualificazione energetica e sismica edifici residenziali
Avanzamento: marzo 2024 - dicembre 2025
Ore lavorate: 138.988,00
Infortuni: 0
Imprese Coordinate: 84

e-on	CANTIERE: AGGREGATO CHIESA INDIRIZZO: VIA NICOLA NERI, 25 - ACQUAVIVA COLLECROCE (CB) Amm. di cond UMBERTO PERSICILLO Arch. LAURA GAVAZZI	
	- Per la demolizione e la ricostruzione del solaio, i sottoposti di sicurezza dovranno essere realizzati in maniera completa, senza lasciare aperture, dotandosi di quanto previsto dall'autorizzazione ministeriale, quindi piani di lavoro regolari, parapetti, correnti, scale di accesso ecc, se si utilizza il porteggio metallico fisso. - Realizzare un impalcato completo se si utilizzano parti in legno, quindi apposti cavalletti e idonee tavole in legno, senza lasciare aperture e/o possibilità di caduta. - Prima dell'inizio delle lavorazioni il preposto dell'impresa dovrà verificare la corretta realizzazione delle opere provvisorie prima di adibire i lavoratori all'esecuzione dei lavori.	
	- Porti su cavalletti utilizzati per demolizione non adeguatamente installati; Installare tre cavalletti per tavole in legno da 4 m - Evitare di posizionare i ponti su cavalletti a ridosso di zone prospicienti il vuoto, quali aperture nei solai, finestre, parapetti e simili.	
	- Se prescrive all'impresa che quando si lavora sui piani di lavoro (tavole in legno e carni innocenti) posizionate tra edificio e porteggio metallico fisso, questi dovranno essere dotati di sottoponte di sicurezza e protezioni laterali. - Al momento del sopralluogo non vi erano lavorazioni - fino a quando non verranno adeguati tali piani di lavoro, non si potrà procedere a nessuna lavorazione in tali zone.	
	Nella fase di installazione dei parapetti dovranno essere appostate apposite opere provvisorie (porteggio, trabattelli) oppure dovranno essere utilizzate apposite imbracature di sicurezza + cordini di trattenuta adeguatamente ancorati.	

e-on	CANTIERE: AGGREGATO CHIESA INDIRIZZO: VIA NICOLA NERI, 25 - ACQUAVIVA COLLECROCE (CB) Amm. di cond UMBERTO PERSICILLO Arch. LAURA GAVAZZI	
REPORT FOTOGRAFICO		
ESTERNI		
Cantiere utilizza correttamente i DPI		

e-on	CANTIERE: AGGREGATO CHIESA INDIRIZZO: VIA NICOLA NERI, 25 - ACQUAVIVA COLLECROCE (CB) Amm. di cond UMBERTO PERSICILLO Arch. LAURA GAVAZZI	
REPORT FOTOGRAFICO		
Attività in corso:		
Area adeguatamente illuminata	Allontanare macerie dall'area di cantiere	Allontanare macerie dall'area di cantiere
Segregare adeguatamente l'area deposito materiale	Addetti utilizzano correttamente i DPI	Allontanare macerie dall'area di cantiere

	CANTIERE: AGGREGATO 193 e AGGREGATO CHIESA INDIRIZZO: VIA NICOLA NERI - ACQUAVIVA COLLECROCE (CB) COMMITTENTE: PASQUALE PECA CSE: Arch. LAURA GAVAZZI	e-on
REPORT FOTOGRAFICO		
Attività in corso:		

e-on	CANTIERE: AGGREGATO CHIESA INDIRIZZO: VIA NICOLA NERI, 25 - ACQUAVIVA COLLECROCE (CB) Amm. di cond UMBERTO PERSICILLO Arch. LAURA GAVAZZI	
REPORT INTERNO		
Sviluppo volta	Si prescrive di rimuovere il materiale	Putrelle intonaci
- Per la realizzazione degli intonaci interni ed esterni i porteggi metallici di sicurezza dovranno essere realizzati in maniera completa, senza lasciare aperture, dotandosi di quanto previsto dall'autorizzazione ministeriale, quindi piani di lavoro regolari, parapetti, correnti, scale di accesso ecc, se si utilizza il porteggio metallico fisso. - Prima dell'inizio delle lavorazioni il preposto dell'impresa dovrà verificare la corretta realizzazione delle opere provvisorie prima di adibire i lavoratori all'esecuzione dei lavori.		
- Gli addetti utilizzano i DPI previsti nei documenti di sicurezza. - Cartellonistica presente in area di cantiere.		
Dovendo essere demolite tutte le scale si prescrive di verificare che nei POS tale attività venga descritta (demolizione e montaggio scale in ferro)		

Verbali di audit/coordinamento

	-	Mod. B1 Pagina 2 di 7
Verbale sopralluogo per la Sicurezza		

	-	Mod. B1 Pagina 4 di 7
Verbale sopralluogo per la Sicurezza		

	-	Mod. B1 Pagina 5 di 5
Verbale sopralluogo per la Sicurezza		

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO INTEGRATO

Ruolo: CSP-CSE

Avanzamento: febbraio 2025 - dicembre 2025

Ore lavorate: 36.280, 00

Infortuni: 0

Imprese Coordinate: 21

Estratti verbale RC
Preliminare

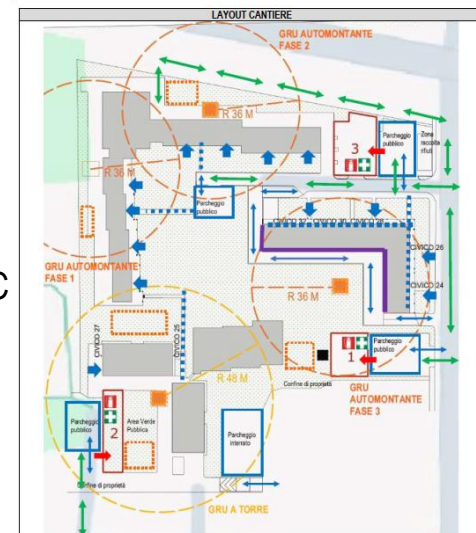
Estratti PSC _
fascicolo schede

Report costi della sicurezza

Anno/tema	Ogni della Scienza				Ogni della Scienza				NOTE	
	s.d.m.	quantità	val.	prezzo	s.d.m.	quantità	val.	prezzo		
	ASSETTO				ASSETTO					
Stipendio - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
ASSETTO - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4	133,41	7.020,00	Minimo	5	4	133,41	7.020,00
	DOTAZIONE				DOTAZIONE					
Indirizzo - Puntuali emesse a fine per ricevere tutte le quote	Minimo	50	50	4 187,4	Minimo	5	50	4 187,4	1.600,00	
Indirizzo - Presenze per politica e cultura ogni anno	Minimo	4	4							

Immagine	Opere dello Svincolo			Opere dello Svincolo			Immagine
	data	quantità	valore	data	quantità	valore	
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA							
							
CARTELLONISTICA E SEGNALEGGIA							
							

 G. SAFETY CONSULTING	CANTIERE / CE33 COMPLESSO AEROPORTO	Committente: COMPLESSO AEROPORTO	
	VIA A. DA REGGIO 17-27 E VIA J. DA MANDRA 24-50 - REGGIO EMILIA SUPER SISMABONUS EDIFICIO CONDOMINIALE	RIUNIONE DI COORDINAMENTO Foglio / Sheet Di / Of 11	



 C.A. AZZURRO IMMOBILIARE	CANTIERE / CED3 AEROPORTO	Connettente COMPLESSO AEROPORTO		
	VIA A. DA REGGIO 17-27 E VIA J. DA MANDRA 24-50 REGGIO EMILIA (RE)	PISC. AL. 02 FASCICOLO SCHEDE		
	SUPER SISIMABONDI EDIFICIO CONDOMINIALE	Foglio / sheet 25	Di / of 84	

SCHEDA N. 02 DEMOLIZIONE/BRICCONI	
	Carico di assistenza 20 addetti Elettrocista 10 addetti Idraulico 10 addetti Presenza massima prevista di personale contemporaneamente in cantiere: 75 addetti
Attrezzature/mezzi	Autocarro, autogrù, argano bandiera, trabattello, portello, scala, piccoli attrezzi d'uso comune (attrezzatura manuale ed elettrica) gru a torre, camion gru, argano a bandiera, montacarichi, container per macerie
Altre oggetto di demolizione – documentazione fotografica:	
	 Dovranno essere predisposti dei percorsi protetti dalla caduta di materiale. I lavori che non potranno essere protetti dovranno essere temporaneamente interdetti al transito di persone e mezzi con transenne, segnaletica e addetti alla vigilanza. Reglamentare l'intervenzione in sede di RC

 LG SAFETY CONSULTING	CANTIERE / CE03 COMPLESSO AEROPORTO	Committente: COMPLESSO AEROPORTO		
	VIA A. DA REGGIO 17-27 E VIA J. DA MANDRA 24-50 - REGGIO EMILIA SUPER SISMA/BONUS EDIFICIO CONDOMINIALE	RIUNIONE DI COORDINAMENTO		
		Foglio / Sheet Di / Of 7		



 LO SAFETY CONSULTING	CANTIERE / CEG3 AEROPORTO	Committenza COMPLESSO AEROPORTO		
	VIA A. DA REGGIO 17-77 E VIA J. DA MANDRA 24-50 REGGIO EMILIA (RE)	PSC ALL. 02 FASCICOLO SCHEDE Foglio / Sheet DI / or		
	SUPER SISIMABONUS EDIFICIO CONDOMINIALE	29	84	

SCHEDA N. 02 DEMOLIZIONI - RIMOZIONI								
RISCHI	DESCRIZIONE	P	D	VR	PRESCRIZIONI DA ADOTTARE	P	D	VR
Caduta dall'alto	Caduta dall'alto per mancanza di opere provvisorie costantemente calcolate	3	4	VR	I ponteggi potranno essere accreditati solo previa dichiarazione di agibilità da parte del preposto. Esporre cartello - Non rimuovere parapetti dei ponteggi. Chiusure sempre le botole dei piani ponteggi.	2	4	VR
Caduta da livello	Caduta dall'alto durante l'utilizzo di scale portili Caduta da piani di lavoro impigiti				Non sporgersi dai parapetti per prendere materiale movimentato con argano o gru. Verificare che tutti i piani di lavoro siano costantemente protetti contro la caduta dall'alto L'uso delle scale portili deve essere limitato per piccole lavorazioni, senza utilizzo d'attrezzatura pesante, la scala deve essere posizionata con i piedi posteriori su piano stabile e livellato. Per lavoratori superiori a 1,80 m utilizzare cinture di trattenuta con cordino di trattenuta ancorato a posizione idonea di lavoro Formazione ed informazione di tutto il personale sulle attività, i rischi, la tipologia dei DPI da utilizzare e le modalità d'utilizzo.			
CANTIERE COMPLESSO AEROPORTO PONTEDGÙ N. XXXX PONTEGGIO ABILE PREPOSTO IMPRESA XXXX XXXX								
								



CELLINA ENERGY S.P.A.
Attività CSP-CSE

A2A Ambiente S.P.A.
Attività CSP-CSE

A2A Energiefuture S.P.A.
Attività CSE-CSP

A2A S.P.A. Impianti Idroelettrici (Valtellina Valchiavenna Friuli)
Attività CSP-CSE
Attività di consulenza Ambito D. Lgs 81/08 (VTP)

Linea Green S.P.A. (gruppo A2A)
Attività CSP-CSE

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA COMO
Attività CSP-CSE

DONAU CARBON TECHNOLOGIES S.P.A.
Attività CSP-CSE
Consulenza nell'ambito attività in spazi confinati
Docenza per corsi di formazione tecnico- pratico per addetti ai lavori in spazi confinati e/o sospetti d'inquinamento

E.on Energia S.P.A.
Attività di consulenza generale Ambito d. Lgs 81/08

E.on Technical service S.P.A.
Attività di consulenza generale Ambito d. Lgs 81/08

EDIPOWER S.P.A.
Attività CSP-CSE

E.on CDNE S.R.L.
Attività di consulenza con elaborazione di un processo organizzativo per controllo e qualificazione fornitori- Procedure di gestione cantieri/sistemi d'audit/formazione personale

E.ON Business Solutions S.R.L
Attività CSP-CSE

E.ON Drive Infrastructure Italy
Attività di consulenza generale Ambito d. Lgs 81/08 - RSPP

TECHNOVAA ITALY MACPLAST S.P.A.
Attività CSP-CSE

BKW ITALIA S.P.A.
Attività CSP-CSE

RWE Renewables italia S.R.L.
Attività di consulenza Ambito D. Lgs 81/08 (VTP)

UMBRA GROUP S.P.A.- UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
Collaborazione per Redazione schede rischi specifici ad integrazione DVR
Piano Sicurezza: Valutazione rischi interferenziali. Risk Assesment Plan

AGN ENERGIA S.P.A.
Attività di consulenza generale Ambito d. Lgs 81/08

MARIMI & FOLTESI S.R.L.
Attività di consulenza generale Ambito d. Lgs 81/08-Attività di formazione

ARBOREA LIVING S.R.L.
Attività di consulenza generale Ambito d. Lgs 81/08- RSPP

FINCHIMACA S.P.A.
Attività CSP-CSE



LG Safety Consulting Srl

Via Enrico Nöe, 33 – 20133 Milano (MI)

Tel. 0270608520

P.Iva/CF 13734650966

sicurezza@lgsc.it



LG SAFETY CONSULTING SRL
LA TUA SICUREZZA SUL LAVORO E' IL NOSTRO LAVORO